

OLIDATA S.P.A.

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO
CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2024**

30 SETTEMBRE 2024

THE POWER OF UNDERSTANDING
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Olidata S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico e dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Olidata S.p.A. e controllate (di seguito il "Gruppo") al 30 giugno 2024. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

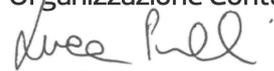
Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Olidata al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 30 settembre 2024

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luca Pulli', is written over the printed name.

Luca Pulli

(Socio – Revisore legale)



**RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2024**

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'Q' followed by a short horizontal stroke.

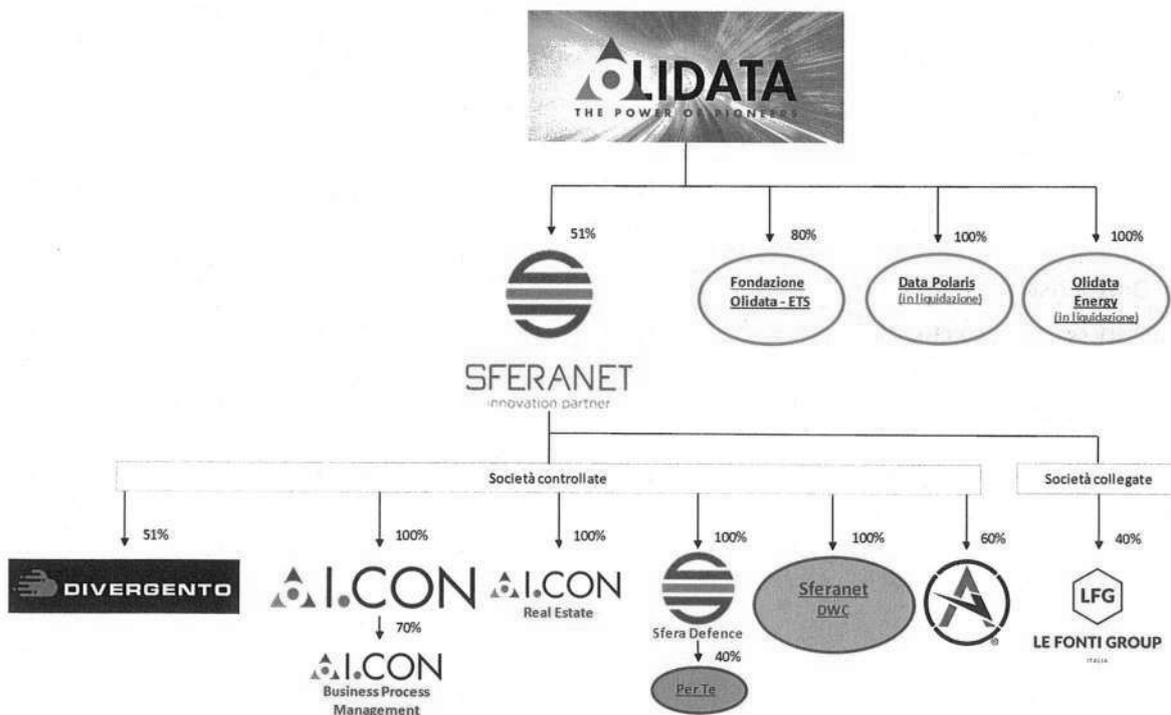
INDICE

Organigramma del Gruppo Olidata S.p.A.	pag. 3
Organi sociali	pag. 4
Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2024	pag. 6
Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024	pag. 32
Relazioni	pag. 70

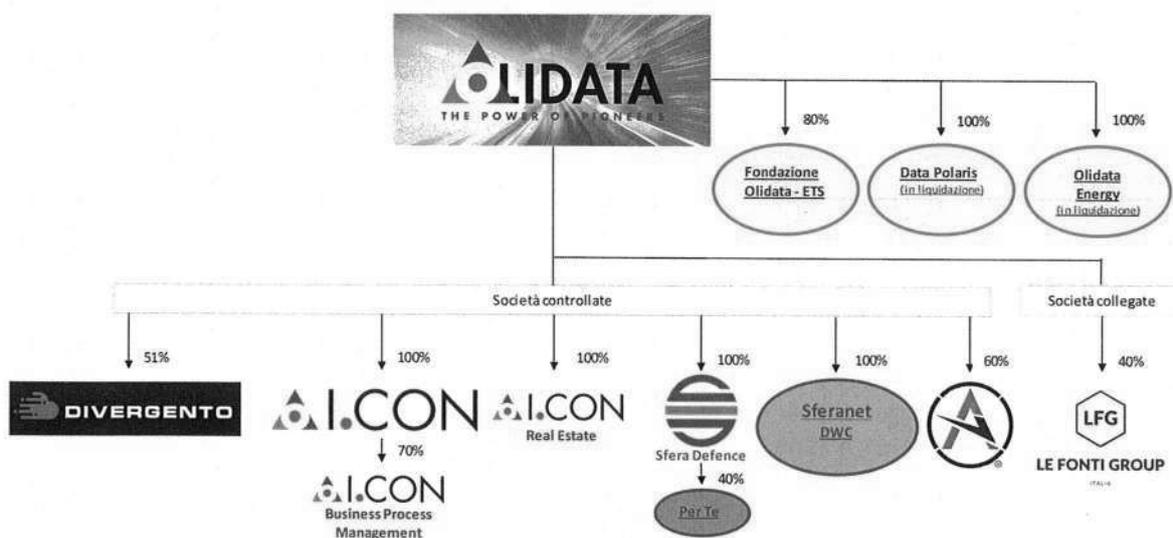
A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'Q' followed by a small number '2'.

Organigramma del Gruppo Olidata S.p.A.

Si riporta, nel seguito, l'organigramma del Gruppo in essere al 30 giugno 2024



Si evidenzia che, per effetto del completamento della fusione per incorporazione in Olidata S.p.A. della controllata Sferanet S.r.l., intercorsa con efficacia dal 1° agosto 2024, alla data di pubblicazione della presente Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2024 l'organigramma del Gruppo è il seguente.



Organi sociali di Olidata S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Dott. Peruzy Andrea

Dott. Cristiano Rufini

Data Nomina

10/08/2023¹

22/07/2024¹

AMMINISTRATORE DELEGATO

Dott. Cristiano Rufini

Dott.ssa Claudia Quadrino

Data Nomina

10/08/2023¹

22/07/2024¹

CONSIGLIERI

Avv.to Valentina Milani

Dott.ssa Antonella Madeo

Dott. Carlo De Simone

Dott. Elio Casalino

Dott. Piercarlo Valtorta

Dott.ssa Cristina Rufini

Data Nomina

10/08/2023¹

10/08/2023¹

10/08/2023¹

22/07/2024¹

22/07/2024¹

22/07/2024¹

COLLEGIO SINDACALE

(in carica dal **7 maggio 2024** - fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio in chiusura al 31/12/2026)

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Montagano Maria Cristina

Data Nomina

07/05/2024

SINDACI

Dott.ssa Sodaro Marcella

Dott. Costantini Carlo

Data Nomina

07/05/2024

07/05/2024

¹ In data 22 luglio 2024 l'Assemblea degli Azionisti della Società, convocata dal Collegio Sindacale in data 7 giugno 2024 deliberava la revoca dei singoli membri del Consiglio di Amministrazione – Andrea Peruzy (Presidente), Cristiano Rufini, Valentina Milani e Carlo De Simone. La consigliera Antonella Madeo aveva già rassegnato le proprie dimissioni in data 05 luglio 2024. L'Assemblea degli Azionisti, in data 27 luglio 2024, ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione nelle persone di Cristiano Rufini (Presidente), Claudia Quadrino, Elio Casalino, Piercarlo Valtorta, Cristina Rufini membri del Consiglio di Amministrazione della Società, con mandato fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2026.



SOCIETÀ DI REVISIONE

(in carica dal 17/02/2022 per nr. 9 esercizi, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2029)

RSM Società di revisione e organizzazione contabile S.p.A.

ORGANISMO DI VIGILANZA

(in carica dal 10/08/2023 e fino al 10/08/2026)

PRESIDENTE DELL'ODV

Sig. Gen. Dott. Saverio Capolupo

Data Nomina

10/08/2023

MEMBRI DELL'ODV

Prof. Avv. Francesco Di Ciommo

Data Nomina

10/08/2023

Dott. Fabrizio Tomada

10/08/2023



**RELAZIONE INTERMEDIA
SULLA GESTIONE
AL 30 GIUGNO 2024**

Informazioni per gli azionisti

Le azioni ordinarie di Olidata S.p.A. sono quotate al mercato Euronext Milan di Borsa Italiana.

Capitale sociale di Olidata S.p.A. al 30 giugno 2024

Capitale sociale Euro 13.100.480,00

Numero azioni ordinarie: 114.881.632 senza valore nominale unitario

Capitale sociale di Olidata S.p.A. a partire dal 1° agosto 2024 (a seguito della fusione della controllata Sferanet S.r.l. e dell'aumento di capitale a servizio dell'operazione)

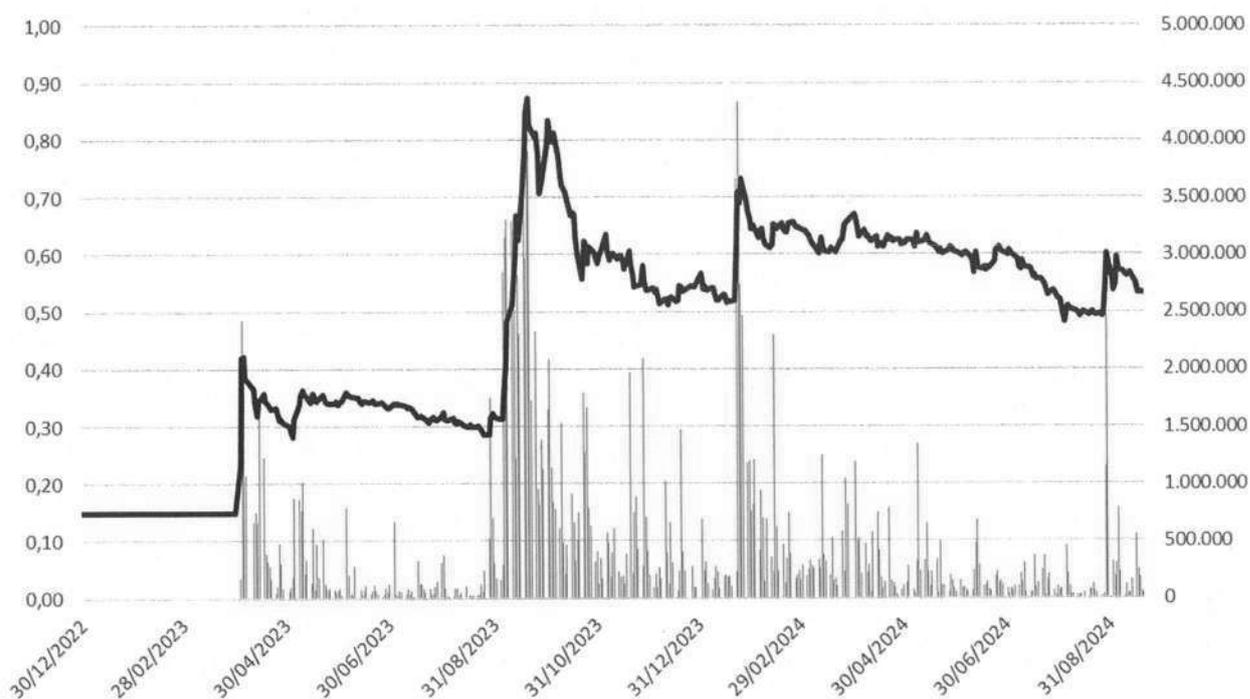
Capitale sociale Euro 21.992.664,00

Numero azioni ordinarie: 192.859.584 senza valore nominale unitario

Andamento del titolo Olidata S.p.A.

Codice Isin: IT0001350625

Codice Alfanumerico: OLI



La presente Relazione intermedia sulla gestione viene presentata a corredo del bilancio consolidato semestrale abbreviato di Gruppo al 30 giugno 2024, al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Olidata S.p.A. (nel seguito anche "Società" o "Capogruppo").

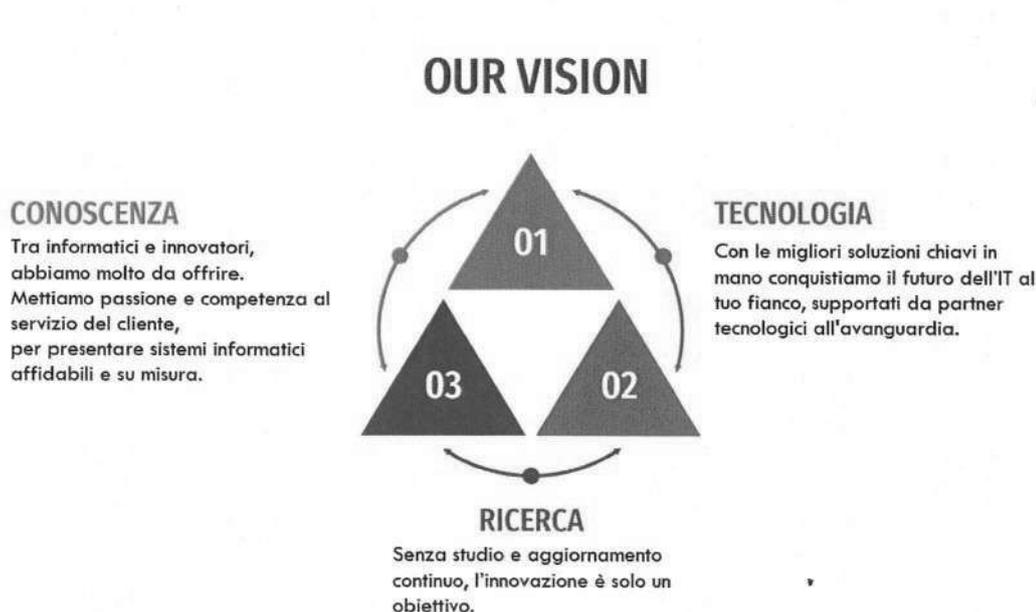
Descrizione del Gruppo Olidata – Una storia italiana di successo

Olidata esordisce nel 1982 come Software House specializzata in soluzioni di contabilità e diventa uno dei principali player Europei di prodotti e servizi di Information Technology e di Office Automation. Nel tempo è stata riconosciuta sia nel settore pubblico che in quello privato, con centinaia di migliaia di sistemi hardware e software installati in Europa e in America Latina.

Nel 1999 Olidata è stata quotata alla Borsa di Milano. Dal 2004 si espande nei mercati esteri: Germania, Spagna, Paesi Bassi, Inghilterra, Cile, Perù, Uruguay e Nord Africa. Nel giugno 2014 la società Le Fonti Capital Partner S.r.l. acquisisce la maggioranza. A seguito di espansioni ed acquisizioni, nel 2019 viene definito un nuovo piano industriale che punta a rendere Olidata il primo veicolo europeo quotato interamente e dedicato al tema della Trasformazione Digitale e del Paradigma di Internet.

Cristiano Rufini, già Presidente di Sferanet Srl, nel 2022 diventa maggiore azionista della Olidata S.p.A., e in data 3 aprile 2023, rilancia la società in Borsa sul Mercato Euronext Milan, dopo un fermo di 7 anni dalle quotazioni. Attualmente il Gruppo Olidata si configura come una sinergia di diverse aziende, ciascuna operante nel proprio settore di attività, ma convergente verso una mission comune, quella di creare un polo nazionale che si basi su nuove tecnologie e nuove soluzioni completamente Made in Italy, per diventare un vero e proprio punto di riferimento nazionale, a servizio delle PA e delle Corporate Enterprise.

La vision del Gruppo è di porsi come Innovation Partner per i propri clienti, accompagnandoli nel processo di transizione digitale che caratterizza la Digital Revolution in atto nelle moderne economie, progettando soluzioni end-to-end e operando con strumenti all'avanguardia e conoscenze informatiche mirate a offrire le migliori soluzioni, un approccio al mercato imperniato su conoscenza, tecnologia e ricerca.



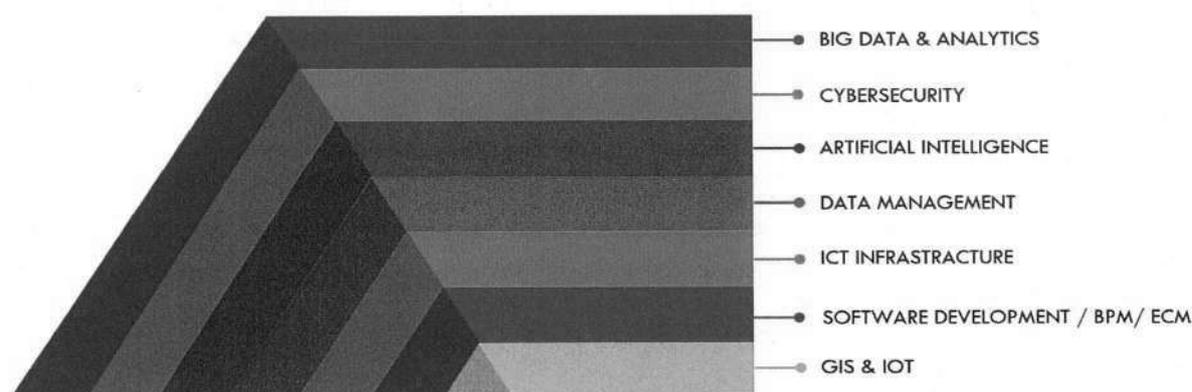
Il Gruppo è attivo come System Integrator nel settore dei servizi digitali. Opera nei mercati del B2A e B2B, offrendo soluzioni complete nel campo della Cyber Security, dei Big Data, dell'IA, dello Sviluppo Software e dell'ideazione di sistemi di GIS e IOT. L'obiettivo del Gruppo è di creare un polo nazionale per la gestione dei dati con competenze distintive e soluzioni proprietarie d'avanguardia.

I driver determinanti per la creazione di valore del Gruppo Olidata sono i seguenti:

- ✓ l'incremento di competenze specialistiche;
- ✓ la produzione di soluzioni ad hoc;
- ✓ il miglioramento e sviluppo di nuove skills;
- ✓ l'incremento di risorse professionali in ciascun ambito;
- ✓ l'acquisizione di certificazioni;
- ✓ le Partnership con i migliori *vendors* sul mercato.

Di seguito le aree di business su cui si articola l'attività operativa del Gruppo Olidata.

AREE DI BUSINESS



Per una descrizione delle specifiche attività svolte dalle aree di business sopra indicate, si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione presentata a corredo del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2023.

Fatti di maggiore rilievo intercorsi nel 2024

Di seguito, sotto forma di elenco, i fatti di maggiore rilievo intercorsi nel primo semestre del 2024.

- In data 10 gennaio 2024 la Società ha formalmente comunicato a Banca Finnat Euramerica S.p.a. la disdetta dei Contratti di Incarico relativi sia al Servizio Continuativo di Analyst Coverage che all'incarico di Operatore Specialista, individuando in Intermonte SIM (una delle principali investment bank indipendenti sul mercato azionario italiano, punto di riferimento per gli investitori istituzionali italiani ed internazionali) l'operatore specializzato subentrante.
- In data 22 gennaio 2024 il Consiglio di Amministrazione di Olidata ha approvato il nuovo Piano Industriale 2024 – 2026, che prevede un target di ricavi pari a circa 126,5 milioni di euro a fine Piano, con una crescita media durante l'orizzonte del piano di circa il 7% l'anno;
- In data in data 25 gennaio 2024 i Consigli di Amministrazione di Olidata S.p.A. e della controllata Sferanet S.r.l. hanno approvato il progetto di fusione ai sensi dell'articolo 2501-ter Codice Civile relativo alla fusione per incorporazione di Sferanet S.r.l. in Olidata S.p.A. (nel seguito anche la "Fusione").

L'operazione si inserisce nell'ambito di un ampio progetto di riorganizzazione diretto a:

- (i) razionalizzare e semplificare la catena di controllo del Gruppo Olidata;
- (ii) ottimizzare la gestione finanziaria e dei flussi economici, con conseguenti economie di costi;
- (iii) nel rispetto del suddetto obiettivo di economicità della gestione, conseguire un maggior grado di efficienza operativa nonché una migliore organizzazione e governance del Gruppo Olidata.

Il rapporto di cambio è stato determinato dagli organi amministrativi in n. 169 nuove azioni Olidata per ogni Euro 1,00 di quota del capitale sociale di Sferanet posseduta alla data di efficacia della Fusione da ciascuno dei suoi soci diversi da Olidata.

In relazione alla Fusione, in data 5 aprile 2024 è stata pubblicata la relazione ex art. 2501-sexies del Codice Civile redatta dalla società KPMG S.P.A., in qualità di esperto nominato dal Tribunale di Roma, e la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ex art. 2501-quinques del Codice Civile, relativa al progetto di fusione per incorporazione di Sferanet S.r.l. in Olidata S.p.A.. La relazione dell'esperto, sopra richiamata, confermava la congruità del rapporto di cambio relativo alla fusione, come determinato dai consigli di amministrazione di Olidata e di Sferanet in data 25 gennaio 2024.

La Fusione è stata approvata dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Olidata e dall'Assemblea dei Soci di Sferanet in data 7 maggio 2024.

In data 26 luglio 2024 veniva stipulato l'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice Civile, e la Fusione ha avuto efficacia dal 1° agosto 2024. Da questa data Olidata è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività di Sferanet e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alla medesima, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-bis, comma 1, c.c. Ai sensi dell'art. 2501-ter, comma 1, punto 6, cod. civ., e dell'art. 2504-bis, comma 3, cod. civ., le operazioni della società incorata sono imputate dalla data di efficacia al bilancio di Olidata, così come i relativi effetti fiscali.

Per servire il rapporto di cambio, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 7 maggio 2024, è stata data esecuzione all'aumento di capitale di Olidata per un importo complessivo nominale pari a Euro 8.892.184, con emissione di n. 77.977.952 nuove azioni ordinarie aventi le medesime

caratteristiche di quelle già in circolazione, assegnate ai soci di Sferanet diversi da Olidata. A tale riguardo, in data 31 luglio 2024 la Società ha pubblicato un documento di esenzione redatto ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. f) del Regolamento (UE) 2017/1129, relativo all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Milan delle azioni rivenienti dalla fusione per incorporazione di Sferanet in Olidata. Tale documento è stato pubblicato sul sito internet di Olidata (all'indirizzo www.olidata.com) e contestualmente diffuso tramite il sistema di stoccaggio autorizzato 1info (www.1info.it); Il nuovo capitale sociale della Società, all'esito dell'esecuzione dell'aumento di capitale a servizio del rapporto di cambio, è pari ad Euro 21.992.664,00, suddiviso in n. 192.859.584 azioni ordinarie prive di valore nominale.

- In data 31 gennaio 2024 è stata annunciata una nuova e promettente partnership con Yamaha. Il debutto ufficiale è avvenuto durante la prima tappa del Superbike World Championship, del 23-25 febbraio a Phillip Island, in Australia, per proseguire fino ad ottobre 2024, nell'ultima tappa a Jerez, in Spagna.
Il logo distintivo di Olidata sarà orgogliosamente in mostra sulla moto da gara del pilota e nel box del team Yamaha MotoXRacing, al fine di creare una presenza forte ed incisiva.
- In data 12 febbraio 2024 la Società ha lanciato il nuovo sito web ufficiale <https://olidata.com/>, progettato con l'obiettivo di offrire una piattaforma informativa coinvolgente per gli stakeholder, clienti, investitori e appassionati del settore.
- In data 7 maggio 2024 l'Assemblea degli azionisti deliberava:
 - a) l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, corredato dalla relazione sulla gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e della Società di revisione;
 - b) l'approvazione della Relazione sulla politica di remunerazione 2024 e sui compensi corrisposti 2023;
 - c) la nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2024-2026, così composto:
 - Maria Cristina Montagano (Presidente)
 - Carlo Costantini (sindaco effettivo)
 - Marcella Sodaro (sindaco effettivo)
 - Marco Duranti (sindaco supplente)
 - Emanuela Cozza (sindaco supplente)
 - d) l'approvazione della fusione per incorporazione di Sferanet in Olidata
 - e) l'approvazione di modifiche allo statuto sociale connesse alla operazione di Fusione.
- In data 7 giugno 2024 veniva convocata, per il giorno 22 luglio 2024, l'Assemblea Ordinaria degli azionisti che - in ragione dell'informativa del Collegio Sindacale in relazione all'attività svolta e alla convocazione dell'Assemblea effettuata ai sensi dell'art. dell'art. 151, secondo comma, del D.Lgs. 58/98 e dell'art. 2406, secondo comma, del Codice Civile - veniva chiamata a deliberare in merito alla revoca degli amministratori e alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione.
In relazione a ciò, in data 28 giugno 2024 venivano rese disponibili le liste depositate, nei termini di legge, dagli Azionisti Dott. Rufini Cristiano (socio di maggioranza e titolare di una partecipazione pari al 53,38%) e Le Fonti Capital Partners S.r.l., (socio di minoranza e titolare di una partecipazione pari al 8,51% del capitale sociale), corredate dalla necessaria documentazione, contenenti i candidati per la carica di membri del Consiglio di Amministrazione.

- In data 5 luglio 2024 la Società ha ricevuto le dimissioni irrevocabili e con effetto immediato dalla carica della Dott.ssa Antonella Madeo, amministratore indipendente e non esecutivo di Olidata. Con la lettera di dimissioni, la Dott.ssa Madeo ha rinunciato altresì a tutti gli eventuali incarichi e poteri a qualunque altro titolo conferitigli dalla Società. Le dimissioni sono state motivate *“dall’attuale situazione di conflitto in seno all’organo amministrativo della Società, che non consente una serena ed opportuna prosecuzione dell’incarico”*.
- in data 10 luglio 2024 la Società ha reso noto di aver firmato un accordo con Meridian per la distribuzione di una piattaforma di *Threat Intelligence*. L’accordo prevede un’esclusiva per il territorio nazionale nel perimetro dei Clienti PAC e PAL. Meridian è una società internazionale specializzata in servizi di *cyber intelligence*. La *partnership* prevede che Olidata diventi l’unico fornitore di una soluzione che ha già dimostrato la sua efficacia e affidabilità nel contesto della PA. L’accordo, di alto valore strategico per il Gruppo Olidata, ha l’obiettivo di mettere a fattor comune le specifiche competenze e creare uno spazio di difesa a livello nazionale; un processo di generazione strategica inteso come un’attività inter-funzionale capace di integrare organizzazione e produzione. Nello specifico, la soluzione, denominata Kitsune, è una piattaforma avanzata *Made in Italy* di *Cyber Digital Intelligence*, progettata per offrire alle organizzazioni una protezione completa e proattiva dalle minacce digitali. Kitsune Platform, specializzata nella raccolta e correlazione di informazioni da oltre 50 mila fonti OSINT, monitora efficacemente il web, il darknet e i social media, per identificare potenziali pericoli in tempo reale.
- L’Assemblea degli Azionisti della Società del 22 luglio 2024, all’unanimità dei votanti, con l’astensione dell’azionista Cristiano Rufini anche ai sensi dell’art. 2368, terzo comma, del Codice Civile, deliberava la revoca dei singoli membri del Consiglio di Amministrazione in carica e la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, previa determinazione in cinque del numero dei componenti, così composto: Cristiano Rufini (Presidente); Claudia Quadrino; Piercarlo Valtorta (indipendente ai sensi di legge e del Codice di Corporate Governance); Cristina Rufini; Elio Casalino (indipendente ai sensi di legge e del Codice di Corporate Governance). In pari data venivano conferiti i poteri gestori al consigliere Quadrino, già amministratore delegato di Sferanet, che veniva nominata Amministratore Delegato di Olidata. Il Consiglio di Amministrazione deliberava inoltre di istituire due comitati consiliari (Nomine e Remunerazioni e Controllo e Rischi), come previsto dal Codice di Corporate Governance al quale la Società aderisce dal 10 ottobre 2023, attribuendo le funzioni di valutazione in tema di operazioni con parti correlate al Comitato Controllo e Rischi. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato: (i) quali membri del Comitato Nomine e Remunerazioni: Elio Casalino (Presidente), Piercarlo Valtorta e Cristina Rufini; e (ii) quali membri del Comitato Controllo e Rischi (con delega anche per le operazioni con parti correlate): Piercarlo Valtorta (Presidente), Elio Casalino e Cristina Rufini.
- In data 22 luglio 2024 la Società ha reso noto che in pari data il Tribunale di Roma, XVI Sezione Civile Imprese, ha emesso ordinanza sul ricorso ex art. 700 c.p.c. presentato dal Consiglio di Amministrazione (revocato dall’Assemblea del 22 luglio 2024) nella persona del presidente del consiglio di amministrazione Andrea Peruzy, nonché dai consiglieri Andrea Peruzy, Carlo De Simone e Valentina Milani, nei confronti (i) degli azionisti Cristiano Rufini e Le Fonti Capital Partners S.r.l. e (ii) di Olidata S.p.A., al fine di ottenere l’inibizione in via d’urgenza dell’esercizio del diritto di voto ai suddetti azionisti nell’Assemblea del 22 luglio 2024. Con la menzionata ordinanza, il Tribunale di

Roma ha dichiarato inammissibile e comunque infondato il ricorso presentato, condannando il Consiglio di Amministrazione di Olidata (revocato in pari data), ed i consiglieri Andrea Peruzzy, Carlo De Simone e Valentina Milani, in solido tra loro a rifondere a favore di ciascuna parte convenuta (Cristiano Rufini, Le Fonti Capital Partners e Olidata S.p.A.) le spese di lite, liquidate in Euro 12.000. Inoltre, in data 24 luglio 2024 la Società ha presentato presso il Tribunale di Roma la rinuncia agli atti nel contenzioso pendente avverso le delibere del Collegio Sindacale del 6 e 7 giugno 2024 (sulla base delle quali era stata convocata l'Assemblea degli Azionisti del 22 luglio 2024), che era stato instaurato da parte dell'ex Consiglio di Amministrazione e degli ex consiglieri Peruzzy, De Simone e Milani.

- In data 7 agosto 2024 il Consiglio di Amministrazione di Olidata, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di rinnovare l'incarico di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/1998, al Dott. Angelo Trementozzi, essendo il precedente giunto a scadenza. Il nuovo incarico avrà scadenza in data 31 maggio 2025. Altresì, il Consiglio di Amministrazione, considerando l'esperienza del Dott. Angelo Trementozzi, ha deliberato di conferirgli anche l'incarico di Investor Relator.

Sede legale e sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si evidenzia che a partire dall'11 agosto 2022 la sede legale di Olidata S.p.A. è stata trasferita da Cesena, via Fossalta 3055, a Roma, Via Giulio Vincenzo Bona n° 120.

La Società – in ragione dell'operazione di Fusione per incorporazione della Sferanet S.r.l. – ha acquisito dal 1° agosto 2024 le Unità Locali precedentemente facenti capo alla Sferanet S.r.l. e pertanto ad oggi dispone delle seguenti sedi secondarie:

- Via Mario Betti n°14, Comune di Elmas (CA)
- Via Ortigara n° 14, Vimercate (MB)
- Via Resuttana Colli n° 360, Palermo (PA)

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Indicatori alternativi di performance

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo Olidata S.p.A. (nel seguito anche "Società").

Gli IAP presentati nella "Relazione Finanziaria Semestrale" e nella "Relazione Finanziaria Annuale" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi di Olidata S.p.A. e del Gruppo.

Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IFRS esposti nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024.

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati, si evidenzia che il Gruppo Olidata S.p.A. presenta, nella presente Relazione, prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IFRS inclusi nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024, quali il Conto economico consolidato riclassificato e la Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata. Tali prospetti riclassificati presentano, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché della riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) "Margine Operativo Lordo *Adjusted* (EBITDA *Adjusted*)": è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa ricorrente, determinato sottraendo ai ricavi operativi i costi operativi, ad eccezione degli "ammortamenti", delle "svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti" e degli "Oneri non ricorrenti";
- b) "Margine Operativo Lordo (EBITDA)": è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo ai ricavi operativi i costi operativi, ad eccezione degli "ammortamenti" e delle "Svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti";
- c) "Margine operativo (EBIT)": è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo all'EBITDA gli "ammortamenti", le "Svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti". Tale grandezza corrisponde al "Risultato operativo" riportato nello schema di conto economico del bilancio;
- d) "Capitale investito netto": espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;
- e) "Indebitamento finanziario netto": rappresenta un indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti e non correnti" e delle "Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti".

Andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo

Nel seguito sono riportati e commentati i prospetti del conto economico consolidato riclassificato, della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata riclassificata e del rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2024.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili consolidati riclassificati è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente periodo, ovvero:

- per le voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata riclassificata, quelli al 31 dicembre 2023;
- per le voci del conto economico riclassificato consolidato e del rendiconto finanziario consolidato, quelli del primo semestre 2023.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.423	25.112	32.311
Altri ricavi operativi	387	388	(1)
Totale ricavi operativi	57.810	25.500	32.310
Costi per acquisti	(33.924)	(12.452)	(21.472)
Costi di manutenzione e assistenza	(12.784)	(6.091)	(6.693)
Altri costi esterni gestionali	(3.459)	(2.030)	(1.429)
Costo del lavoro	(5.141)	(3.795)	(1.346)
Totale costi operativi netti	(55.308)	(24.368)	(30.940)
Margine Operativo Lordo Adjusted (EBITDA Adjusted)	2.502	1.132	1.370
Oneri non ricorrenti	(403)	-	(403)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	2.099	1.132	967
Ammortamenti	(252)	(228)	(24)
Svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti	264	-	264
Risultato Operativo (EBIT)	2.111	904	1.207
Oneri finanziari al netto dei proventi finanziari	(385)	(10)	(375)
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	(319)	22	(341)
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	1.407	916	491
(Oneri)/Proventi fiscali	(675)	(451)	(224)
Risultato delle attività operative in funzionamento	732	465	267
Proventi/ (Oneri) netti di attività operative cessate	-	-	-
Utile/(Perdita) del periodo	732	465	267
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza di Terzi	551	311	240
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	181	154	27

Nel seguito sono analizzate e commentate le principali grandezze economiche del conto economico consolidato riclassificato di Olidata del primo semestre 2024 comparate con i corrispondenti valori del primo semestre 2023.

I "Ricavi" dei primi sei mesi del 2024 risultano pari a 57.423 migliaia di euro contro 25.112 migliaia di euro al 30 giugno 2023 ed evidenziano una variazione positiva 32.311 migliaia di euro (+128,7%). I ricavi sono costituiti dalle vendite di hardware e software, comprensivi della variazione delle rimanenze, per 40.120 migliaia di euro, e da servizi di manutenzione e assistenza per 17.303 migliaia di euro. L'incremento dei ricavi risente, inoltre, pienamente delle attività della controllata I.Con S.r.l., di cui il Gruppo ha acquisito il controllo nel mese di maggio 2023 e che, pertanto, nei ricavi del primo semestre 2023 incideva per soli 2 mesi.



Gli "**Altri ricavi operativi**", nel primo semestre 2024 pari a 387 migliaia di euro, sono sostanzialmente in linea con i valori del primo semestre 2023 (388 migliaia di euro) e sono principalmente riferibili a proventi diversi, oltre alle provvigioni della controllata Sferanet pari a 116 migliaia di euro.

I "**Costi per acquisiti**", pari a 33.924 migliaia di euro contro 12.452 migliaia di euro del primo semestre 2023, sono riferibili ad acquisiti di software e materiale generico. L'incremento registrato nella voce è da porre in relazione ai maggiori volumi di attività realizzate nel primo semestre 2024.

I "**Costi per manutenzione ed assistenza**", pari a 12.784 migliaia di euro contro 12.452 migliaia di euro del primo semestre 2023, sono riferibili ai costi sostenuti per la manutenzione e l'assistenza dei software.

Gli "**Altri costi esterni gestionali**", pari a 3.459 migliaia di euro contro 2.030 migliaia di euro del primo semestre 2023, sono riferibili a consulenze tecniche professionali, societarie, amministrative, legali e fiscali. L'incremento della voce è influenzato dalle maggiori attività professionali svolte a favore delle società del Gruppo nel corso del primo semestre 2024.

Il "**Costo del lavoro**", pari a 5.141 migliaia di euro contro 3.795 migliaia di euro del primo semestre 2023, si incrementa di 1.346 migliaia di euro a seguito principalmente all'aumento dell'organico medio retribuito (anche a seguito della variazione dell'area di consolidamento per l'acquisizione della partecipazione nella I.Con. S.r.l. avvenuta nel mese di maggio 2023 e che nel conto economico consolidato del primo semestre 2023 incideva, pertanto, per soli 2 mesi).

Il "**Margine Operativo Lordo Adjusted**" (**EBITDA Adjusted**) è pari a 2.502 migliaia di euro, contro 1.132 migliaia di euro del primo semestre 2023, ed evidenzia un incremento di 1.370 migliaia di euro.

Gli "**Oneri non ricorrenti**" sostenuti nel primo semestre 2024 sono pari a 403 migliaia di euro (di cui 321 migliaia di euro derivanti da servizi resi da terzi e 82 migliaia di euro da costo del lavoro), e sono rappresentati da costi non ricorrenti sostenuti nel corso del primo semestre 2024, connessi agli eventi societari intercorsi ed in particolare alla fusione per incorporazione in Olidata della controllata Sferanet, illustrata nella nota n. 5 del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024, cui si rinvia.

Il "**Margine Operativo Lordo**" (**EBITDA**) è pari a 2.099 migliaia di euro contro 1.132 migliaia di euro del primo semestre 2023, ed evidenzia un incremento di 967 migliaia di euro in relazione a quanto precedentemente illustrato.

Gli "**Ammortamenti**", pari a 252 migliaia di euro contro 228 migliaia di euro del primo semestre 2023, si riferiscono essenzialmente agli ammortamenti delle attività materiali, che includono i diritti d'uso degli immobili e degli autoveicoli.

Le "**Svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti**", che presentano un valore positivo di 264 migliaia di euro (non presenti al 30 giugno 2023), sono riconducibili al rilascio parziale di fondi per rischi ed oneri su contenziosi, a fronte della positiva evoluzione delle vertenze e contenziosi che interessano le società del Gruppo.

Il "**Margine Operativo**" (**EBIT**) è pari a 2.111 migliaia di euro contro 904 migliaia di euro del primo semestre 2023, ed evidenzia un incremento di 1.207 migliaia di euro in relazione a quanto precedentemente illustrato.

Gli "**Oneri finanziari al netto dei proventi finanziari**" sono negativi per 385 migliaia di euro, contro i 10 migliaia di euro dell'anno precedente e si incrementano di 375 migliaia di euro rispetto al primo semestre

2023 prevalentemente in relazione ad interessi passivi di mora (162 migliaia di euro) e ad interessi e commissioni su operazioni di factoring (219 migliaia di euro).

La **"Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto"** risulta negativa per 319 migliaia di euro (positiva per 22 migliaia di euro nel primo semestre 2023) ed è relativa alla valutazione della collegata Le Fonti Group S.r.l. Società Benefit.

Il **"Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento"**, pari a 1.407 migliaia di euro, presenta un aumento 491 migliaia di euro rispetto al risultato al primo semestre 2023, in cui era risultato pari a 916 migliaia di euro.

Gli **"Oneri/(Proventi) fiscali"** ammontano a 675 migliaia di euro (451 migliaia di euro nel primo semestre 2023) e sono riferibili a oneri per imposte correnti per Ires e Irap pari a 828 migliaia di euro e a proventi per imposte anticipate e differite nette pari a 153 migliaia di euro.

L'**"Utile del periodo"**, pari a 732 migliaia di euro, si incrementa di 267 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2023 (in cui era risultato pari a 465 migliaia di euro).

L'**"Utile del periodo di pertinenza del Gruppo"**, pari a 181 migliaia di euro, presenta un incremento di 27 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2023, mentre l'**"Utile del periodo di pertinenza di Terzi"** è pari a 551 migliaia di euro, ed è riferibile alla quota di competenza dei soci terzi di Sferanet e sue controllate.



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Migliaia di euro	30/06/2024	30/06/2023
Utile (perdita) del periodo (A)	732	465
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	(25)	(35)
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	6	9
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro	(14)	-
Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili nel conto economico	(33)	(26)
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti	45	-
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti	(11)	-
Altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili nel conto economico	34	-
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo	1	(26)
di cui relative ad attività operative cessate	-	-
Risultato economico complessivo del periodo	733	439
Di cui di pertinenza di Gruppo	183	141
Di cui di pertinenza di Terzi	550	298

Come desumibile dal prospetto sopra riportato, nel primo semestre 2024 la voce "Totale delle altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio" è positiva per mille euro (negativa per 26 migliaia di euro nel primo semestre 2023).

STRUTTURA PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

Migliaia di euro	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Attività materiali	3.607	2.560	1.047
Attività immateriali	8.756	8.767	(11)
Partecipazioni	8.187	8.506	-319
Attività per imposte anticipate	255	108	147
Altre attività/ (Passività) non finanziarie nette	8.142	1.516	6.626
Attività non finanziarie non correnti (A)	28.947	21.457	7.490
Attività commerciali	57.228	56.191	1.037
Passività commerciali	(81.059)	(59.123)	(21.936)
Attività/(Passività) nette per imposte sul reddito	(2.357)	(1.531)	(826)
Altre attività/(passività) non finanziarie nette	5.597	(555)	6.152
Capitale circolante netto (B)	(20.591)	(5.018)	(15.573)
Capitale investito lordo (C=A+B)	8.356	16.439	-8.083
Fondi per accantonamenti	(1.548)	(1.740)	192
Passività per imposte differite	(118)	(115)	(3)
Altre passività non finanziarie	-	-	-
Passività non finanziarie non correnti (D)	(1.666)	(1.855)	189
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	6.690	14.584	-7.894
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	10.277	10.096	181
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	4.110	3.559	551
Patrimonio netto (F)	14.387	13.655	732
Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine			
Passività finanziarie non correnti	5.318	3.201	2.117
Attività finanziarie non correnti	(205)	(218)	13
Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine (G)	5.113	2.983	2.130
Indebitamento finanziario netto a breve termine			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(17.428)	(10.830)	(6.598)
Passività finanziarie correnti	6.060	10.216	(4.156)
Attività finanziarie correnti	(1.442)	(1.440)	(2)
Indebitamento finanziario netto a breve termine (H)	(12.810)	(2.054)	(10.756)
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	(7.697)	929	(8.626)
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	6.690	14.584	-7.894

Le "Attività non finanziarie non correnti" al 30 giugno 2023 ammontano a 28.947 migliaia di euro contro 21.457 migliaia di euro del 31 dicembre 2023 e si compongono come nel seguito descritto.

Le "Attività materiali" sono pari a 3.607 migliaia di euro (2.560 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), in aumento di 1.047 migliaia di euro e sono costituite principalmente dal valore dell'immobile di proprietà della controllata I.Con. RE (pari a 1.457 migliaia di euro), dai diritti d'uso relativi a immobili, auto e altri beni in locazione (per 613 migliaia di euro), e immobilizzazioni in corso (per 1.399 migliaia di euro), afferenti essenzialmente agli investimenti per la nuova sede di Roma.

Le "Attività immateriali" sono pari a 8.756 migliaia di euro (8.767 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e sono costituite da concessioni, licenze, marchi e diritti simili pari a 4.519 migliaia di euro (sostanzialmente in linea con il valore al 31 dicembre 2023), riconducibili essenzialmente alla Olidata, e dall'avviamento pari a 4.237 migliaia di euro (invariato rispetto al valore al 31 dicembre 2023). Quest'ultimo è riconducibile a:

- Il valore netto contabile al 1° gennaio 2021 degli avviamenti già presenti in Sferanet, per 806 migliaia di euro, in relazione ad operazioni di *business combination* intercorse prima di tale data, e che in base all'IFRS 1 non sono state oggetto di rideterminazione;
- Il valore dell'avviamento emerso a seguito dell'operazione del 2022 di *reverse acquisition* Olidata – Sferanet, pari a 3.233 migliaia di euro;
- Il valore dell'avviamento emerso a seguito dell'acquisizione, nel 2022, del 51% della società Divergento, rilevato per la sola quota del Gruppo (come consentito dall'IFRS 3) e pari a 198 migliaia di euro.

Le "Partecipazioni" presentano un valore pari a 8.187 migliaia di euro, in diminuzione di 319 migliaia di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2023, in cui erano pari a 8.506 migliaia di euro. Riguardano le partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto in società collegate per 8.122 migliaia di euro ed in altre imprese per 65 migliaia di euro. La variazione intercorsa nel periodo è da ricondurre agli effetti della valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione detenuta nella Le Fonti Group S.r.l. Società Benefit. Inoltre, la voce accoglie il valore della partecipazione del 40% detenuta nella Per Te S.r.l., pari a 7.500 migliaia di euro.

Le "Attività per imposte anticipate" sono pari a 255 migliaia di euro (108 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

Le "Altre attività non finanziarie" al 31 dicembre 2023 sono pari a 8.142 migliaia di euro (1.516 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e sono costituite principalmente da risconti attivi relativi agli importi di competenza degli esercizi successivi dei costi connessi ai servizi di manutenzione erogati da terzi a fronte delle forniture di servizi pluriennali a favore della clientela.

Le "Attività commerciali", pari a 57.228 migliaia di euro (56.191 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), sono composte principalmente da crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione (per 37.243 migliaia di euro) e da risconti attivi (per 19.660 migliaia di euro).

Le "Passività commerciali" sono pari a 81.059 migliaia di euro (59.123 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e riguardano essenzialmente i debiti verso fornitori.

Le “Attività/(Passività) per imposte sul reddito” sono negative per 2.357 migliaia di euro (1.531 migliaia di euro 31 dicembre 2023) e si riferiscono a passività fiscali correnti per IRES e IRAP.

Le “Altre Attività/(Passività) non finanziarie nette” sono pari a 5.597 migliaia di euro (negative per 555 migliaia di euro 31 dicembre 2023) e si riferiscono principalmente a crediti per IVA, al netto dei debiti per tributi diversi dalle imposte sul reddito, debiti verso il personale e debiti verso istituti di previdenza.

I “Fondi per accantonamenti” ammontano a 1.458 migliaia di euro (1.740 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e si riferiscono all’ammontare dei fondi per rischi ed oneri relativi alle garanzie e controversie in essere e ai benefici per i dipendenti in forza alla chiusura del periodo.

Le “Passività per imposte differite” ammontano a 118 migliaia di euro (115 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

Il “Patrimonio netto” risulta pari a 14.387 migliaia di euro (13.655 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo è pari a 10.277 migliaia di euro (10.096 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), mentre il patrimonio netto di pertinenza di terzi è pari a 4.110 migliaia di euro (3.559 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

L’“Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine” risulta pari a 5.113 migliaia di euro (2.983 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) ed è costituito essenzialmente dalle “Passività finanziarie non correnti” (riferibili ai mutui e finanziamenti sottoscritti dalla controllata Sferanet ed alle altre passività finanziarie connesse ai pagamenti dilazionati relativi all’acquisizione della partecipazione nella I.Con. RE), al netto delle “Attività finanziarie non correnti”, costituite principalmente dal *fair value* positivo degli strumenti finanziari derivati di copertura (101 migliaia di euro) in essere alla chiusura del periodo dei derivati di Interest Rate Swap (IRS), relativi alla copertura del rischio di variazione dei tassi di finanziamento a medio lungo termine accesi da Sferanet. Si evidenzia che gli strumenti finanziari derivati presentano le caratteristiche per essere qualificati di copertura e conseguentemente, le variazioni di *fair value* degli stessi sono imputate in contropartita ad apposita riserva di patrimonio netto.

L’“Indebitamento finanziario netto a breve termine” risulta negativo per 12.810 migliaia di euro (negativo per 2.054 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

Le “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” sono pari a 17.428 migliaia di euro (10.830 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). La voce include le disponibilità liquide in essere a fine periodo.

Le “Passività finanziarie correnti” al 30 giugno 2024 sono pari a 6.060 migliaia di euro e si decrementano di 4.156 migliaia di euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2023 (10.216 migliaia di euro) principalmente a seguito del pagamento parziale, per 4.200 migliaia di euro, del debito derivante dall’acquisto della partecipazione del 40% nella Per Te S.r.l., finalizzata a fine 2023 ad un prezzo di 7.500 migliaia di euro.

Le “Attività finanziarie correnti” al 30 giugno 2024 sono pari a 1.442 migliaia di euro (1.440 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e si riferiscono a crediti verso imprese collegate relativi al finanziamento fruttifero erogato alla società Le Fonti Group S.r.l. Società Benefit.

In relazione a quanto esposto, l’“Indebitamento finanziario netto” al 30 giugno 2024 risulta negativo per 7.697 migliaia di euro (pertanto, con una posizione finanziaria netta positiva), a fronte di un valore di 929 migliaia di euro al 31 dicembre 2023, con un miglioramento pari a 8.626 migliaia di euro.



La riconciliazione tra il Patrimonio netto e il risultato del periodo di Olidata S.p.A. e le corrispondenti grandezze del bilancio consolidato di Gruppo è riportata nella tabella seguente:

Migliaia di euro	Patrimonio netto al 30/06/2024	Risultato 30/06/2024
Valori di bilancio di Olidata	10.210	(401)
Rilevazione nel bilancio consolidato del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio delle partecipazioni consolidate al netto della quota di competenza di azionisti terzi	5.682	562
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	(9.318)	-
Iscrizione del valore dell'avviamento al netto della quota di competenza di azionisti terzi	3.431	
Iscrizione del valore del marchio al netto della quota di competenza di azionisti terzi	67	
Iscrizione del valore di mercato di un immobile al netto dell'effetto fiscale e della quota di competenze dei terzi	209	(3)
Altre rettifiche di consolidamento	(4)	23
Valori di bilancio consolidato (quota del Gruppo)	10.277	181
Valori di bilancio consolidato (quota di Terzi)	4.110	551
Valori di bilancio consolidato	14.387	732

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	30/06/2024	30/06/2023
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile / (perdita) d'esercizio	732	465
Rettificato da:		
Ammortamenti	252	228
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(264)	-
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	319	(22)
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività correnti e non correnti	-	-
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico	(153)	32
Variazione netta delle altre attività non finanziarie non correnti	(6.479)	(305)
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	15.555	1.141
Flusso di cassa netto da attività di esercizio (A)	9.962	1.539
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività materiali	(1.288)	(138)
Investimenti in partecipazioni	-	(40)
Investimenti in società consolidate al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti apportati	-	(509)
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti	(14)	1.248
Flusso di cassa netto per attività di investimento (B)	(1.302)	561
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine	4.000	913
Accesione di debiti per leasing	47	102
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine	(541)	(1.164)
Rimborsi di debiti di leasing	(181)	(146)
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	(4.199)	(4)
Flusso di cassa netto da/(per) attività finanziaria (C)	(874)	(299)
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti dell'esercizio (A+B+C)	7.786	1.801
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO ESERCIZIO	9.386	6.772
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO	17.172	8.573

La dinamica finanziaria del primo semestre 2024 evidenzia un incremento delle disponibilità liquide nette e dei mezzi equivalenti di 2.614 migliaia di euro, rispetto al decremento di 1.590 migliaia di euro del 2022.

La dinamica finanziaria del primo semestre 2024 evidenzia un incremento delle disponibilità liquide nette e dei mezzi equivalenti di 7.786 migliaia di euro, rispetto all'incremento di 1.801 migliaia di euro del primo semestre 2023.

Il flusso di cassa netto generato dalle attività di esercizio nel primo semestre 2023 è pari a 9.962 migliaia di euro; sul flusso generato incidono essenzialmente:

- a) il risultato del periodo, pari a 732 migliaia di euro;
- b) la "variazione netta delle altre attività non finanziarie non correnti", negativa per 6.479 migliaia di euro, relativa essenzialmente alla variazione dei risconti attivi;
- c) il flusso generato dalla "variazione del capitale di esercizio e altre variazioni", pari a 15.555 migliaia di euro, che include le dinamiche connesse ai crediti e debiti commerciali, ai crediti e debiti diversi ed alle altre passività non finanziarie.

Il flusso finanziario assorbito dalle attività di investimento è pari a 1.302 migliaia di euro, principalmente per effetto degli investimenti in attività materiali, pari a 1.288 migliaia di euro, riferiti essenzialmente ai lavori di ristrutturazione dei nuovi uffici di Roma del Gruppo.

Il flusso di cassa assorbito dalle attività finanziarie nel primo semestre 2024 è pari a 874 migliaia di euro, principalmente per l'effetto dell'accensione di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine (per 4.000 migliaia di euro), del rimborso di parte dei finanziamenti a medio-lungo termine e dei debiti per leasing, nonché del pagamento (per 4.200 migliaia di euro) intercorso nel periodo di parte del debito relativo al costo di acquisto della partecipazione in Pe Te S.r.l..

Informazioni ex art. 2428 C.C.

Si forniscono nel seguito le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta:

Rischi esterni

Andamento macroeconomico

L'economia globale ha continuato a migliorare in primavera, ancora trainata dai servizi, ma con segnali di rafforzamento anche nella manifattura (Banca d'Italia, Bollettino Economico n. 3/2024). In questo contesto, le politiche monetarie delle principali banche centrali sono rimaste orientate verso un approccio cautamente restrittivo.

Il PIL italiano ha evidenziato una moderata espansione del primo trimestre del 2024, sostenuto ancora dai servizi, in particolare il turismo, mentre si è ridotta l'attività nelle costruzioni e nella manifattura. Secondo le proiezioni macroeconomiche aggiornate di BDI, il Prodotto Interno Lordo aumenterà dello 0,6% nel 2024, dello 0,9% nel 2025 e dell'1,1% nel 2026.

Nel complesso, prosegue l'espansione dell'occupazione e la dinamica salariale rimane robusta mentre negli ultimi mesi l'inflazione complessiva è rimasta su valori bassi e la componente di fondo si è ridotta lievemente. Secondo le proiezioni di BDI, l'inflazione al consumo si collocherà su valori contenuti, all'1,1% nel 2024 e a poco più dell'1,5% nella media del biennio 2025-26.

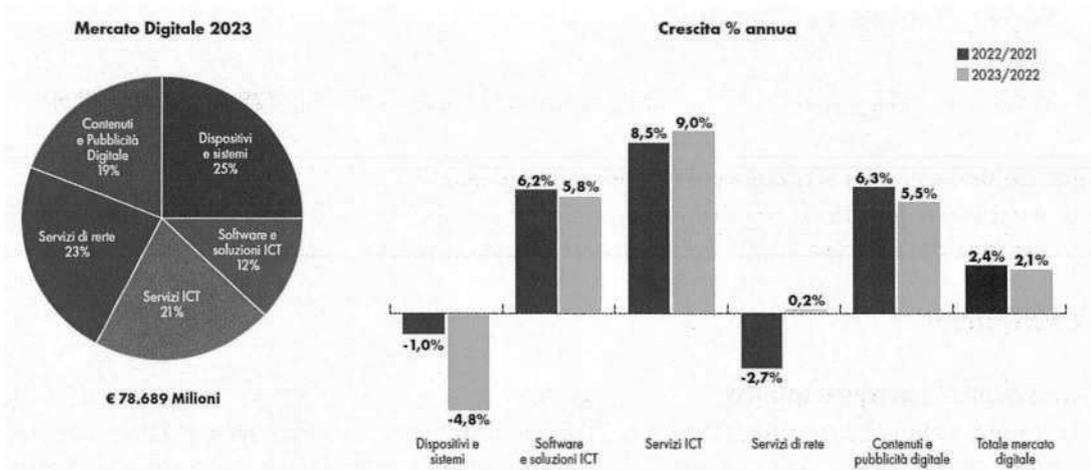
Continua la stretta monetaria di sistema che incide sul costo del credito. La flessione dei prestiti alle imprese prosegue, seppure attenuandosi; vi contribuiscono non solo una domanda di finanziamento modesta, per via degli alti tassi di interesse e della debolezza degli investimenti, ma anche criteri di offerta restrittivi a causa della diffusa percezione del rischio.

Evoluzione dei prodotti e servizi ITC

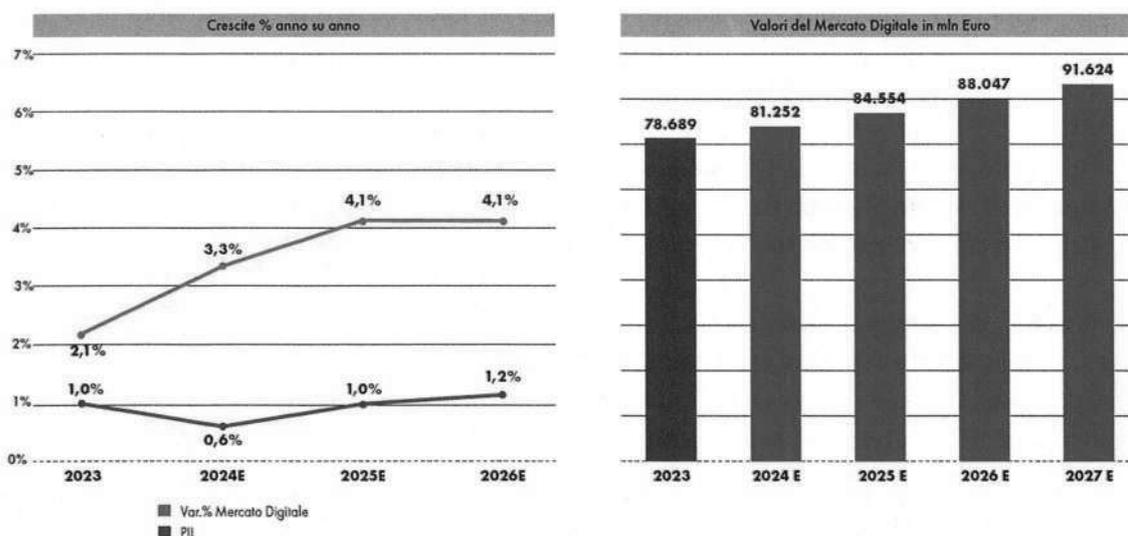
Nel 2023 il mercato digitale è cresciuto del 2,1% raggiungendo i 78,7 miliardi di euro e si avvia nel 2027 a raggiungere i 91,6 miliardi di euro in valore (Assinform, Il Digitale in Italia 2024, Mercati, Dinamiche, Policy, giugno 2024). Si tratta di un incremento superiore alla crescita del PIL nazionale in termini reali (+0,9%), guidato dall'avanzamento dei progetti del PNRR e dai crediti di imposta 4.0 e 5.0, oltre alla più ampia adozione delle principali tecnologie abilitanti del digitale che sta facendo aumentare gli investimenti nel settore.

La variazione più rilevante ha riguardato i Servizi ICT (+9% e 16,2 miliardi di euro), che hanno avuto un'accelerazione grazie principalmente ai servizi di Cloud Computing, di Cybersecurity e ai servizi professionali e di integrazione riguardanti le tecnologie e le piattaforme di Intelligenza Artificiale. Andamenti particolarmente positivi hanno caratterizzato anche i segmenti del Software e Soluzioni ICT (+5,8% e 9,1 miliardi di euro) e dei Contenuti e Pubblicità Digitale (+5,5% e 15,2 miliardi di euro).

Il mercato relativo a Dispositivi e Sistemi ha evidenziato un decremento particolarmente accentuato e superiore a quello registrato nel 2022.



In termini prospettici, il trend del mercato IT risulta in crescita con tassi di sviluppo decisamente superiori all'andamento economico nel suo complesso, complice anche il "boost" determinato dagli investimenti relativi al PNRR. In particolare, mentre la crescita attesa per il 2024 è pari al 3,3%, nei prossimi anni (2025-2026) il mercato digitale presenterà tassi di sviluppo di circa il 4,1% l'anno.



Competitività

Per mantenere la competitività nel settore informatico è fondamentale adottare una serie di strategie e pratiche che tengano conto dell'evoluzione rapida di questo settore in costante cambiamento. Ecco alcune linee guida chiave che il Gruppo sta ponendo in campo, per consolidare il proprio successo:

- **Aggiornamento continuo delle competenze:** Il settore informatico è in costante evoluzione. Gli esperti in questo campo devono impegnarsi a rimanere aggiornati sulle ultime tecnologie, linguaggi di programmazione e tendenze. Il Gruppo adotta politiche di formazione continua e condivisione del Know How.
- **Specializzazione:** la capacità, dimostrata dal Gruppo, di trovare ambiti (come i Big Data) nei quali mostrare capacità e competenze superiori alla media espressa dal mercato ha aumentato, di certo, la competitività.

- **Gestione del Tempo delle Risorse:** la gestione efficace ed efficiente del tempo delle risorse è cruciale per affrontare compiti complessi, rispettare le scadenze e contenere i costi. L'uso di metodologie di gestione dei progetti come Agile e Scrum può aiutare nello scopo.
- **Agilità ed adattabilità:** la capacità dei comparti aziendali di adattarsi rapidamente alle continue e spesso frenetiche sollecitazioni che arrivano dal mercato che impongono nuove situazioni e sfide, rappresenta un buon vantaggio competitivo.

In sintesi, il Gruppo ha dimostrato la propria capacità di rimanere competitiva erogando un impegno costante nell'apprendimento, nell'innovazione e nell'adattamento alle mutevoli condizioni del mercato.

Con riferimento al comparto della rivendita Hardware e Software, si segnala come la deperibilità dei prodotti immessi sul mercato e la necessità della loro rapida commercializzazione concorrano a determinare una situazione di sostenuta competitività; tale fenomeno comporta, inevitabilmente, politiche di contenimento dei prezzi di vendita, con la logica conseguenza di riduzione dei margini per gli operatori.

Relativamente al comparto dei servizi, il mercato si mantiene altamente competitivo e, in questo contesto, l'azienda sta operando per acquisire nuove fette di mercato attraverso strategie legate all'utilizzo di risorse con alta professionalità ed all'adozione di aggressive politiche di mercato. Sia per i servizi sia per la rivendita, si rileva che il settore è sempre più caratterizzato dalla presenza di pochi grandi operatori attivi su scala nazionale, affiancati da una moltitudine di imprese di medio-piccola dimensione operative su scala locale. In tale scenario, la strategia della società è rivolta alla crescita dimensionale e territoriale, da realizzarsi tramite crescita per linee interne, attraverso acquisizioni/aggregazioni con altri operatori del settore, nonché mediante accordi di co-marketing con i vendors.

Rischi interni

Dipendenza da risorse aziendali

Seguendo la "teoria della dipendenza dalle risorse (RDT)", Olidata ha analizzato l'impatto dell'acquisizione di risorse sul comportamento della sua organizzazione. L'analisi effettuata – anche in ragione della necessità, emersa nel corso del 2023, di introdurre nuove figure manageriali ed un nuovo organigramma – ha portato la Società ad adeguarsi alle nuove esigenze operative, guidate dallo sviluppo delle attività di business, inserendo adeguate figure manageriali all'interno del nuovo organigramma approvato in data 4 settembre 2024.

Dipendenza da clienti

Il mercato della Pubblica Amministrazione Centrale ed il Settore Enterprise (in special modo quello Energy, Gas & Oil) sono gli ambiti in cui il Gruppo si è sempre più accreditato come fornitore. Inizialmente operando in subappalto, poi, abbandonata questa politica di secondo livello, agendo in maniera diretta e conquistando un posto rilevante nei principali contratti e convenzioni, anche con la partecipazione di Partner Internazionali che garantiranno all'azienda un ruolo da protagonista per i prossimi due anni.

La campagna di assunzioni, con l'introduzione di nuove figure commerciali e manageriali, e la formazione continua gli investimenti su nuove aree (nord Italia e mercato Internazionale), hanno fatto conquistare al Gruppo nuovi settori di business e stretto delle importanti alleanze commerciali e industriali.

Il rischio legato alla dipendenza da un particolare settore industriale è stato ridotto ed anche il rischio di un'esposizione commerciale concentrata su PA ed Enterprise è stato diversificando riposizionandosi anche nei segmenti di interesse delle PMI italiane.



Rischi connessi alle responsabilità contrattuale verso clienti

Il Gruppo, nell'aggiudicazione di appalti e commesse per la fornitura di prodotti e servizi, stipula contratti che possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati.

Tali contratti prevedono spesso la stipula di polizze assicurative da parte delle società del Gruppo, a garanzia dei rischi derivanti da responsabilità civile e contrattuale.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti:

- Le attività ed i prodotti della Società rispettano le normative nazionali e comunitarie legate alle problematiche ambientali.
- Il Gruppo, nonostante non svolga attività con potenziale impatto sul territorio e sull'ambiente, è comunque focalizzata sulla riduzione degli sprechi delle risorse ed opera sempre nel rispetto delle migliori pratiche di tutela ambientale elaborate sia a livello nazionale che internazionale, attenendosi a logiche di prevenzione del rischio, nonché di riduzione e minimizzazione degli impatti ambientali attraverso iniziative relative allo smaltimento dei rifiuti quali toner e storage guasti e obsoleti.
- Per quanto concerne il personale, il Gruppo ha sempre posto molta attenzione e dedicato grande impegno alle tematiche inerenti la sicurezza dei lavoratori, diffondendo la cultura della sicurezza all'interno dell'organizzazione, minimizzando l'esposizione ai rischi in ogni attività e svolgendo attività di controllo, prevenzione e protezione dell'esposizione al rischio.
- Al riguardo, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di salute e di sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008), le società del Gruppo hanno redatto il "Documento di Valutazione rischi", in cui sono esaminati gli eventuali rischi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro.

Informativa sul personale

La tabella seguente presenta la consistenza dell'organico medio del Gruppo suddivisa per livello di inquadramento.

ORGANICO MEDIO	30/06/2024	30/06/2023	Variazione	
			assoluta	%
Dirigenti	1	2	-1	-50,00%
Quadri	16	17	-1	-5,90%
Impiegati	121	107	15	13,60%
Operai	1	1	0	0,00%
Totale	139	127	13	9,90%

Rischi finanziari

Il Gruppo, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative e finanziarie, risulta esposto:

- a) al rischio di mercato, principalmente riconducibile alla variazione dei tassi di interesse in relazione alle passività finanziarie assunte e alle attività finanziarie erogate;
- b) al rischio di credito, connesso sia ai normali rapporti commerciali, sia alla possibilità che una controparte finanziaria con cui sono stati eseguiti investimenti della liquidità e/o sono stati stipulati

contratti e strumenti finanziari di natura derivata non sia in grado di onorare in tutto o in parte il proprio impegno.

Rischio di mercato

La strategia seguita per tale tipologia di rischio mira alla mitigazione del rischio di tasso di interesse e alla ottimizzazione del costo del debito.

Al 30 giugno 2024 (così come nel 2023) le operazioni del portafoglio derivati del Gruppo, dettagliate nel seguito, sono classificate, in applicazione dell'IFRS 9, di cash flow hedge come meglio descritto nel seguito.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio connesso all'incertezza derivante dall'andamento dei tassi di interesse si concretizza nel rischio di cash flow, che è collegato ad attività o passività finanziarie con flussi finanziari indicizzati ad un tasso di interesse di mercato. Con l'obiettivo di ridurre l'ammontare di indebitamento finanziario a tasso variabile, il Gruppo ha posto in essere contratti derivati di Interest Rate Swap (IRS), classificati come di cash flow hedge.

Con riferimento agli strumenti derivati posti in essere in relazione del rischio di cash flow, si precisa che le scadenze dei derivati e delle relative passività finanziarie sottostanti esistenti sono le medesime. Qualora il nozionale di riferimento del derivato sia maggiore del nozionale del finanziamento sottostante, si rileva la variazione di valore relativa a tale quota a Conto Economico. Gli strumenti Interest Rate Swap a copertura di finanziamenti in essere sono classificati come di *cash flow hedge*, avendo rispettato tutti i requisiti richiesti dal principio IFRS 9.

Tenuto conto delle caratteristiche dei contratti di finanziamento in essere e degli strumenti di copertura sopraesposti, il Gruppo presenta una limitata esposizione del rischio di tasso di interesse derivante da un possibile variazione sfavorevole della curva di mercato dei tassi di interesse. In relazione a ciò, non sono state fatte analisi di sensitività circa i possibili impatti derivanti da tale situazione, tenuto conto della scarsa significatività dei risultati.

Rischio di cambio

Il Gruppo risulta esposto al rischio di cambio in misura limitata e riferibile essenzialmente dal rischio di cambio traslativo, riconducibile all'investimento netto di capitale effettuato in società partecipate in valute diverse da quella funzionale del Gruppo.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Tale rischio può discendere sia da fattori di natura strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/quantità del servizio, sull'interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.), sia da fattori di natura tipicamente finanziaria, ossia il cosiddetto "credit standing" della controparte, qualora in contratti e strumenti finanziari stipulati con banche e altri istituti finanziari, il debitore non sia in grado di onorare in tutto o in parte alle proprie obbligazioni nei confronti del Gruppo.

I crediti commerciali sono costituiti essenzialmente da crediti per prestazioni di servizi e sono riconducibili ad attività connesse al core business.

Si evidenzia inoltre che il rischio di credito originato da forme di investimento della liquidità e/o da eventuali posizioni su operazioni in strumenti finanziari derivati può essere considerato di entità marginale, in quanto le controparti utilizzate sono primari istituti di credito.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni creditorie, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie. A fronte di crediti che non sono oggetto di una



svalutazione analitica sono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e dei dati statistici a disposizione.

Per maggiori dettagli circa il fondo svalutazione relativo ai crediti commerciali si rinvia alla nota n. 6.7 "crediti commerciali" delle Note Illustrative del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024.

Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la società incontri delle difficoltà a reperire i fondi necessari per soddisfare gli obblighi connessi con le passività finanziarie.

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita monitorando i flussi di cassa, le necessità di finanziamento ed eventuali eccedenze di liquidità. È presente nella società una struttura amministrativa che assicura un'efficiente gestione delle risorse finanziarie e la copertura dei fabbisogni finanziari mediante adeguate linee di credito connesse alle entrate.

CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive

La CSRD - Corporate Sustainability Reporting Directive è la direttiva sul reporting di sostenibilità delle imprese che modifica la direttiva NFRD sulla divulgazione di informazioni non finanziarie, prevedendo requisiti più severi per la redazione dell'informativa di sostenibilità delle aziende, con l'obiettivo di aumentare la trasparenza e la confrontabilità delle informazioni sulle prestazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) delle aziende. In particolare, la CSRD prevede l'introduzione di una sezione specifica sezione all'interno della Relazione sulla gestione dedicata alla sostenibilità, che dovrà essere redatta in conformità agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) definiti dall'EFRAG, adottati ufficialmente dalla Commissione Europea il 31 luglio 2023.

Allo stato attuale, per Olidata l'obbligo di adeguamento alla CSRD decorrerà dall'esercizio con inizio il 1° gennaio 2025 e pertanto riguarderà il bilancio al 31 dicembre 2025.

Nell'ottica di implementare in modo tempestivo e adeguato le novità normative introdotte CSRD, Olidata ha avviato un'analisi dei principali impatti, concentrandosi sull'individuazione delle questioni di sostenibilità più pertinenti alla realtà aziendale, secondo la logica della doppia materialità, che richiede di considerare sia la dimensione d'impatto dei temi sia una valutazione economico-finanziaria. L'analisi in corso consentirà di prioritizzare le questioni di sostenibilità per poi implementare uno specifico processo di reporting, in maniera da rispondere puntualmente alla normativa quando diventerà cogente.

La Società ha avviato un progetto interno di adeguamento alla CSRD (il "Progetto"). Il gruppo di lavoro ha eseguito due delle fasi propedeutiche alla redazione dell'Informativa CSRD al Bilancio 2025, ossia la Fase 1 "Awareness CSRD e ESRS", terminata ad aprile 2024, e la Fase 2 "Analisi di Materialità", quest'ultima non ancora terminata.

Il processo di Analisi di Materialità si è composto di 5 fasi: Understanding - Comprensione preliminare del contesto; Sustainability Matters - Individuazione delle Questioni di sostenibilità; Materiality Assessment - Assessment del livello di materialità; Materiality Matrix - Consolidamento e validazione interna dei risultati; Stakeholders Engagement - Eventuale validazione delle Questioni di sostenibilità individuate. Il Progetto ha riguardato l'intero perimetro del Gruppo; sono state analizzate, infatti, tutte le società del Gruppo.

Nello specifico, il contesto in tema di Certificazioni e Policy analizzate, il Perimetro, l'Analisi di benchmark, l'individuazione degli stakeholders, le Questioni di sostenibilità previste dagli ESRS (con particolare riferimento a quelle che potenzialmente rappresentano impatti, rischi e opportunità rilevanti per il Gruppo Olidata), la Pre-assessment Analisi IRO («Impact, Risk and Opportunities») dell'EFRAG, la Matrice di materialità analitica.

Dalle interviste e dalle analisi svolte (media search) non sono emersi impatti negativi effettivi nell'ultimo triennio rispetto alle tematiche ESG.



Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica intrapresa dal Gruppo negli ultimi anni è riconducibile alla divisione "progetti speciali" di Sferanet che nel tempo ha consolidato le proprie competenze distintive e rafforzato il proprio organico. L'obiettivo di questa divisione è sviluppare, implementare ed evolvere l'offerta di servizi alla clientela attraverso soluzioni tecnologiche nuove realizzate internamente e acquisire il know-how tecnico operativo necessario all'utilizzo di piattaforme di mercato, generalmente "open source", con competenze altamente specialistiche e difficilmente replicabili.

Ad oggi, l'area ricerca e sviluppo del Gruppo è articolata in tre ambiti specialistici principali quali il Software Engineering, l'Infrastructure e l'Artificial Intelligence (AI). Facendo leva sulla complementarità di queste competenze, il Gruppo negli ultimi anni ha potuto dare vita alle due piattaforme proprietarie Safe Mind e Take Care le quali, nel corso del 2023, hanno raggiunto un grado di sviluppo elevato tanto da consentirne la concreta applicazione in alcuni primi progetti di ampio contenuto tecnologico nei settori della sanità e della sicurezza governativa. Inoltre, nel corso del 2024, è stato completato lo sviluppo dei moduli di Cyber Intelligence e Cyber Protection collegati alla piattaforma Safe Mind che consentiranno un approccio innovativo e integrato alla Cyber Defence.

Azioni proprie e azioni di società controllanti

Come già indicato, Olidata S.p.A. non è controllata da altre imprese. Inoltre, la Società non detiene e non ha detenuto nel corso del 2024 azioni proprie.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Si rinvia a quanto indicato nella nota n. 9.3 del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024.

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2024

Non sono intervenuti ulteriori fatti di rilievo dopo la chiusura del primo semestre 2024 oltre quanto già illustrato nel precedente paragrafo "Fatti di maggiore rilievo intercorsi nel 2024", cui si rinvia.

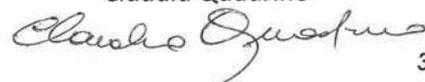
Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base dei dati al 30 giugno 2024, le prospettive dell'andamento gestionale per l'intero esercizio 2024, sostenute da un trend di mercato positivo, si presentano in linea con gli obiettivi del piano industriale approvato in data 22 gennaio 2024.

In particolare, l'esercizio in corso sarà anche caratterizzato per il focus sulle attività di sviluppo delle piattaforme software proprietarie Safe Mind e Take Care, con l'obiettivo di declinarne ulteriormente gli ambiti di applicazione ed ampliarne la penetrazione su clienti attuali e potenziali. Tra gli sviluppi realizzati, si evidenziano le soluzioni di Cyber Defence, la cui introduzione sul mercato è prevista a partire dall'ultimo trimestre del 2024.

L'Amministratore Delegato

Claudia Quadrino



**BILANCIO CONSOLIDATO
SEMESTRALE
ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2024**



Prospetti contabili consolidati

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Migliaia di euro	Note	30/06/2024	di cui verso parti correlate	31/12/2023	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Attività immateriali	6.1	8.756		8.767	
Attività materiali	6.2	3.607		2.560	
Partecipazioni	6.3	8.187		8.506	
<i>Partecipazioni contabilizzate al fair value</i>		65		65	
<i>Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto</i>		8.122		8.441	
Crediti finanziari	6.4	104		92	
Altre attività finanziarie	6.4	101		126	
Crediti diversi e altre attività	6.5	8.142		1.663	
Attività per imposte anticipate	6.6	255		108	
Totale Attività non correnti		29.152		21.822	
Attività correnti					
Rimanenze	7.4	325		77	
Crediti commerciali	6.7	37.243		42.210	
Crediti finanziari	6.4	1.442	1.442	1.440	1.440
Attività per imposte correnti		1		-	
Crediti diversi e altre attività	6.5	27.404	200	15.276	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.8	17.428		10.830	
Totale attività correnti		83.843		69.833	
TOTALE ATTIVITA'		112.995		91.655	

Migliaia di euro	Note	30/06/2024	di cui verso parti correlate	31/12/2023	di cui verso parti correlate
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Patrimonio netto					
Patrimonio di pertinenza del Gruppo		10.277		10.096	
Capitale		13.100		13.100	
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo		(3.004)		(5.145)	
Utile (perdita) del periodo		181		2.141	
Patrimonio di pertinenza di Terzi		4.110		3.559	
Capitale e Riserve di Terzi		3.559		1.518	
Utile (perdita) del periodo di competenza di Terzi		551		2.041	
Totale Patrimonio netto	6.9	14.387		13.655	
Passività non correnti					
Debiti finanziari	6.10	5.318		3.201	
Passività per imposte differite	6.6	118		115	
Fondi per rischi ed oneri	6.11	1.548		1.740	
Debiti diversi e altre passività non correnti	6.12	-		147	
Totale Passività non correnti		6.984		5.203	
Passività correnti					
Debiti finanziari	6.10	6.060		10.216	
Debiti commerciali	6.13	79.707		58.565	
Passività fiscali correnti	6.14	2.357		1.531	
Debiti diversi ed altre passività	6.12	3.500	71	2.485	6
Totale Passività correnti		91.624		72.797	
TOTALE PASSIVITA'		98.608		78.000	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		112.995		91.655	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	Note	30/06/2024	di cui verso parti correlate	30/06/2023	di cui verso parti correlate
RICAVI					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.1	57.151		25.181	
Altri proventi	7.2	387		388	
TOTALE RICAVI		57.538		25.569	
COSTI					
Costi per acquisti	7.3	(46.709)		(18.543)	
Variazioni delle rimanenze	7.4	273		(69)	
Costi per servizi	7.5	(3.431)		(1.750)	
di cui <i>Da operazioni non ricorrenti</i>		(321)		-	
Costi per il personale	7.6	(5.223)	(885)	(3.795)	(652)
di cui <i>Da operazioni non ricorrenti</i>		(82)		-	
Altri costi operativi	7.7	(349)		(280)	
TOTALE COSTI		(55.439)		(24.437)	
Ammortamenti di attività immateriali	7.8	(11)		(4)	
Ammortamenti di attività materiali	7.8	(241)		(224)	
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	6.11	264		-	
RISULTATO OPERATIVO		2.111		904	
Proventi finanziari	7.9	216	1	239	
Oneri finanziari	7.9	(601)		(249)	
PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI		(385)		(10)	
Quota del risultato delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	6.3	(319)		22	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		1.407		916	
(Oneri) e proventi fiscali					
Imposte correnti sul reddito	7.10	(828)		(419)	
Imposte anticipate e differite	7.10	153		(32)	
Risultato da Attività in funzionamento		732		465	
Risultato da attività destinate alla cessione o cessate		-		-	
Utile (perdita) del periodo		732		465	
Risultato di pertinenza di terzi		551		311	
Risultato di pertinenza del Gruppo		181		154	

Euro	Note	30/06/2024	30/06/2023
Utile/(perdita) base per azione	6.9	0,00	0,00
di cui:			
da attività in funzionamento		0,00	0,00
da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-
Utile/(perdita) diluito per azione	6.9	0,00	0,00
di cui:			
da attività in funzionamento		0,00	0,00
da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	30/06/2024	30/06/2023
Utile (perdita) dell'esercizio (A)	732	465
Utali (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	(25)	(35)
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	6	9
Utali (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro	(14)	-
Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili nel conto economico dell'esercizio	(33)	(26)
Utali (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti	45	-
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti	(11)	-
Altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili nel conto economico dell'esercizio	34	-
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio	1	(26)
di cui relative ad attività operative cessate	-	-
Risultato economico complessivo dell'esercizio	733	439
Di cui di pertinenza di Gruppo	183	141
Di cui di pertinenza di Terzi	550	298



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO								
Migliaia di euro	Capitale emesso	Riserva da valutazione strumenti finanziari di cash flow hedge	Riserva per differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro	Altre riserve e utili portati a nuovo	Utile/(perdita) dell'esercizio	Totale	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI
Saldo al 31 dicembre 2022	13.100	98	1	(5.515)	323	8.007	1.556	9.563
Risultato economico complessivo del periodo 1/1-30/6/23	-	(13)	-	-	154	141	298	439
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	323	(323)	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	5	5
Altre variazioni	-	-	-	(3)	-	(3)	-	(3)
Saldo al 30 giugno 2023	13.100	85	1	(5.195)	154	8.145	1.859	10.004
Risultato economico complessivo del periodo 1/7-31/12/23	-	(36)	7	(7)	1.987	1.951	1.700	3.651
Saldo al 31 dicembre 2023	13.100	49	8	(5.202)	2.141	10.096	3.559	13.655
Risultato economico complessivo del periodo 1/1-30/6/24	-	(10)	(7)	19	181	183	550	733
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	2.141	(2.141)	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	(2)	-	(2)	1	(1)
Saldo al 30 giugno 2023	13.100	39	1	(3.044)	181	10.277	4.110	14.387

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	30/06/2024	30/06/2023
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile / (perdita) d'esercizio	732	465
Rettificato da:		
Ammortamenti	252	228
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(264)	-
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	319	(22)
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività correnti e non correnti	-	-
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico	(153)	32
Variazione netta delle altre attività non finanziarie non correnti	(6.479)	(305)
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	15.555	1.141
Flusso di cassa netto da attività di esercizio (A)	9.962	1.539
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività materiali	(1.288)	(138)
Investimenti in partecipazioni	-	(40)
Investimenti in società consolidate al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti apportati	-	(509)
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti	(14)	1.248
Flusso di cassa netto per attività di investimento (B)	(1.302)	561
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine	4.000	913
Accessione di debiti per leasing	47	102
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine	(541)	(1.164)
Rimborsi di debiti di leasing	(181)	(146)
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	(4.199)	(4)
Flusso di cassa netto da/(per) attività finanziaria (C)	(874)	(299)
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti dell'esercizio (A+B+C)	7.786	1.801
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO ESERCIZIO	9.386	6.772
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO	17.172	8.573

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	30/06/2024	30/06/2023
Imposte sul reddito corrisposte	-	-
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	-	-
Interessi passivi e altri oneri finanziari corrisposti	344	186
Utili su cambi incassati	180	217
Perdite su cambi corrisposte	4	12

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI

Migliaia di euro	30/06/2024	30/06/2023
<u>DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO ESERCIZIO</u>	8.573	6.772
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.845	8.306
Scoperti di conto corrente	(272)	(1.534)
<u>DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO</u>	17.172	8.573
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17.428	8.845
Scoperti di conto corrente	(256)	(272)



1. Informazioni generali

Il core business del Gruppo Olidata (nel seguito anche "Gruppo") è rappresentato da:

- la produzione, la riparazione, la manutenzione, il commercio ed il noleggio in qualsiasi forma di prodotti elettronici ed elettrotecnici, in particolare di computer (compreso qualsiasi tipo di *optional* ed accessorio o prodotto affine ed integrante per la costituzione di sistemi di elaborazione), nonché tutte le parti di ricambio ed i mezzi che consentono il completamento ed il servizio pre e post vendita di prodotti per l'informatica;
- la formazione del personale da impiegare nel settore informatico, anche mediante l'organizzazione e la gestione di appositi corsi;
- l'idealizzazione, lo sviluppo e la gestione di progetti di soluzione informatiche;
- la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica, inclusa la fornitura di consulenza specializzata a vari livelli;
- produzione di software, ideazione e realizzazione di sistemi informatici.

La Capogruppo è Olidata S.p.A. (nel seguito "Olidata" o "Società" o "Capogruppo"), una società per azioni costituita nel 1986.

La sede legale è in Roma, Via Giulio Vincenzo Bona, n. 120. La durata della Società è attualmente fissata al 31 dicembre 2100.

Le azioni rappresentative del capitale sociale della Società sono quotate al mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; alla data di predisposizione del presente documento, la Società non è controllata da altre imprese.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato e autorizzato alla pubblicazione il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 nella riunione del 25 settembre 2024.

2. Forma e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2024 è redatto ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. Lgs. n. 38/2005 e dell'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza, nel presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e delle altre imprese consolidate. Il presupposto della continuità aziendale risulta supportato dai dati economico-finanziari del Piano Strategico di Gruppo 2024 – 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 gennaio 2024, che evidenziano la capacità della Società e del Gruppo di poter operare in normale funzionamento nel prevedibile futuro.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) in vigore, ed in particolare allo IAS 34 "Bilanci intermedi" (applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale), emanati dall'International Accounting Standards Board, alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) nonché ai precedenti International Accounting Standards (IAS) e alle precedenti interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore, omologati dalla Commissione Europea. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni è di seguito definito come gli "IFRS".

Inoltre, si è tenuto conto dei provvedimenti emanati dalla Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005 in materia di predisposizione degli schemi di bilancio.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dai prospetti contabili consolidati (situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario) e dalle presenti note illustrative ed è redatto applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci descritti nella nota n. 3 "Principi contabili e criteri di valutazione applicati" del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

La situazione patrimoniale-finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti. Il conto economico ed il conto economico complessivo sono presentati in base alla natura dei costi; in particolare, il conto economico complessivo, partendo dal risultato dell'esercizio, espone gli effetti degli utili e delle perdite rilevati direttamente a Patrimonio Netto in applicazione degli IFRS. Il rendiconto finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Gli IFRS sono applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Conceptual Framework for Financial Reporting" e non si sono verificate criticità che abbiano comportato il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Si evidenzia che la Consob, con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006, ha chiesto l'inserimento nei prospetti contabili di bilancio, qualora di importo significativo, di sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente previste nello IAS 1 e negli altri IFRS al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento: (i) gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché, relativamente al conto economico, (ii) i componenti positivi e/o negativi di reddito derivanti da eventi e operazioni il cui accadimento non risulti ricorrente ovvero da operazioni o fatti che non si ripetano frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività. A tal proposito, si evidenzia che nel primo semestre 2024 sono stati rilevati nel bilancio consolidato componenti negativi di reddito derivanti da operazioni il cui accadimento non risulta ricorrente, pari a complessivi 403 migliaia di euro, relativi principalmente ai costi sostenuti in relazione all'operazione di fusione per incorporazione, in Olidata, della controllata Sferanet S.r.l., come illustrato nella successiva nota n 5, cui si rinvia. Viceversa, non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali con terzi o con parti correlate che abbiano avuto impatti significativi sui dati economico-finanziari del Gruppo. Pertanto, lo schema della Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata ed il Conto Economico consolidato evidenziano i saldi dei principali rapporti con parti correlate, nonché l'ammontare dei suddetti oneri non ricorrenti.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato. L'euro rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo e delle società controllate, nonché quella di presentazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per ciascuna voce dei prospetti consolidati è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente periodo; tali valori comparativi non sono stati oggetto di rettifica o riclassifica.

Nelle valutazioni del management sono stati attentamente considerati i rischi significativi connessi al cambiamento climatico, nonché all'impatto dell'attuale contesto macroeconomico sui rischi di rifinanziamento e sugli altri rischi finanziari, come richiesto da ultimo dall'ESMA nel Public Statement del 25 ottobre 2023 "European Common Enforcement priorities for 2023 annual reports". I cambiamenti climatici in atto costituiscono un fattore di rischio per danni potenziali di varia natura (ad es. impatti sulla reputazione, sul valore degli asset, sull'accesso ai mercati finanziari, sui costi operativi e di transizione verso un'economia a basso impatto di carbonio). Il Gruppo monitora inoltre costantemente i riflessi dell'attuale contesto macroeconomico sui rischi di finanziamento e sugli altri rischi finanziari, al fine di valutarne i possibili impatti, senza che al momento siano emerse criticità al riguardo.

3. Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Come già indicato nella precedente nota n. 2, nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 sono stati adottati i medesimi principi contabili e criteri di valutazione già applicati nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Ciò in quanto nel corso del primo semestre 2024 non sono entrati in vigore nuovi principi contabili o interpretazioni, o modifiche ai principi ed interpretazioni già in essere, che abbiano comportato un impatto sulle singole voci del bilancio consolidato.

Nella nota n. 3 del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, cui si rinvia, sono analiticamente descritti i principi contabili e criteri di valutazione applicati.

Si segnala che con decorrenza 1° gennaio 2024 sono entrate in vigore le seguenti modifiche ai principi contabili già emanati:

- a) Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio: classificazione delle passività come correnti o non correnti, passività non correnti come covenants;
- b) Modifiche all'IFRS 16 – La passività per leasing in un'operazione di vendita e retrolocazione.

Tali modifiche non hanno comportato impatti nelle singole voci del bilancio consolidato.

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio consolidato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché delle informazioni fornite nelle note illustrative, anche con riferimento alle attività e alle passività potenziali in essere alla data di chiusura del periodo. Tali stime sono utilizzate, principalmente, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment delle attività (compresa la stima della svalutazione delle attività finanziarie), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per i dipendenti, dei fair value delle attività e passività finanziarie, dello stadio di completamento delle attività relative alle prestazioni di servizi che generano ricavi, delle imposte correnti, anticipate e differite.

I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

4. Perimetro di consolidamento

I criteri e i metodi di consolidamento utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 sono i medesimi applicati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

Nel perimetro di consolidamento sono incluse la Capogruppo e le imprese su cui, direttamente o indirettamente, è esercitato il controllo. Il controllo di una impresa si realizza quando il Gruppo è esposto o ha il diritto a rendimenti variabili dall'investimento nell'impresa ed è in grado di influenzare tali rendimenti attraverso l'esercizio del proprio potere decisionale sulla stessa. Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale e sono elencate nell'Allegato 1.

Le imprese sono incluse nel perimetro di consolidamento dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo, mentre sono escluse dalla data in cui il Gruppo ne perde il controllo, come sopra definito.

Il consolidamento dei dati, basato sulla base di specifici "reporting package" in conformità agli IFRS adottati dal Gruppo, è effettuato in base ai seguenti criteri e metodi:

- d) adozione del metodo del consolidamento integrale, con evidenza delle interessenze di terzi nel patrimonio netto, nel risultato netto del conto economico e nel conto economico complessivo, con

iscrizione di attività, passività, ricavi e costi delle società controllate, prescindendo dalla relativa percentuale di possesso da parte del Gruppo;

- e) eliminazione delle partite derivanti dai rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, ivi incluso lo storno di eventuali utili e perdite non ancora realizzati, rilevando i conseguenti effetti fiscali differiti;
- f) eliminazione dei dividendi infragruppo e relativa riattribuzione dei valori elisi alle riserve iniziali di patrimonio netto;
- g) eliminazione del valore di carico delle partecipazioni nelle imprese incluse nel perimetro di consolidamento e delle corrispondenti quote di patrimonio netto; attribuzione delle differenze positive o negative emergenti alle relative voci di competenza (attività, passività e patrimonio netto), definite con riferimento al momento di acquisizione della partecipazione, tenendo poi conto delle successive variazioni. Dopo l'acquisizione del controllo, eventuali acquisti di quote dai soci di minoranza, o cessioni a questi di quote che non comportino la perdita del controllo dell'impresa, sono contabilizzate quali operazioni con gli azionisti e i relativi effetti sono riflessi direttamente nel patrimonio netto; ne deriva che eventuali differenze tra il valore della variazione del patrimonio netto di terzi e le disponibilità liquide e mezzi equivalenti scambiate sono rilevate tra le variazioni del patrimonio netto di competenza del Gruppo;
- h) conversione dei reporting package delle eventuali società consolidate con valute funzionali diverse dall'euro applicando la metodologia illustrata nel principio relativo alla "Conversione delle partite in valuta" della nota n. 3 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, cui si rinvia.

Si evidenzia che il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2024 non risulta modificato rispetto a quello in essere al 31 dicembre 2023.

I cambi applicati al 30 giugno 2024 e per i periodi comparativi per la conversione dei reporting package con valute funzionali diverse dall'euro sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia e presentati nella tabella seguente:

Valute	30/06/2024		31/12/2023	
	Cambio puntuale	Cambio medio	Cambio puntuale	Cambio medio
Dirham	3,9314	3,9709	4,0581	3,9687

5. Eventi ed operazioni societarie di rilievo

Fusione per incorporazione di Sferanet S.r.l. in Olidata

Come già illustrato nella nota n. 5 del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2023, nel corso del 2024 si è realizzata l'operazione di fusione per incorporazione in Olidata della controllata Sferanet (la "Fusione" o l'"Operazione"), come descritto nel seguito. Tutta la relativa documentazione, citata nel seguito, è pubblicata sul sito internet di Olidata (www.olidata.com).

In data 25 gennaio 2024 il Consiglio di Amministrazione di Olidata ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-ter c.c., il Progetto di Fusione; analoga delibera è stata assunta, nella stessa data, dal Consiglio di Amministrazione di Sferanet, di cui Olidata già possedeva, a tale data, il 51% del capitale sociale.

La Fusione si inserisce nell'ambito di un ampio progetto di riorganizzazione diretto a:

- (i) razionalizzare e semplificare la catena di controllo del Gruppo Olidata;
- (ii) ottimizzare la gestione finanziaria e dei flussi economici, con conseguenti economie di costi;
- (iii) nel rispetto del suddetto obiettivo di economicità della gestione, conseguire un maggior grado di efficienza operativa nonché una migliore organizzazione e governance del Gruppo Olidata.

Nell'ambito del medesimo disegno di razionalizzazione e ottimizzazione della configurazione del Gruppo Olidata perseguito mediante la Fusione, tenuto conto dell'articolazione societaria in essere, Olidata procederà anche ad un riassetto organizzativo ed operativo delle attività attualmente svolte da Sferanet e dalle sue controllate, al fine di consentire una più efficace focalizzazione sulle aree di business, che non avrà impatto sul rapporto di cambio della Fusione e che sarà implementato e completato successivamente alla data di efficacia di tale Operazione.

Il Progetto di Fusione ha stabilito un rapporto di cambio di n. 169 azioni Olidata di nuova emissione per ogni Euro 1,00 di quota del capitale sociale di Sferanet posseduta da ciascuno dei soci di Sferanet diversi da Olidata (il "Rapporto di Cambio"), senza conguagli in denaro.

I Consigli di Amministrazione delle Società hanno provveduto a presentare istanza congiunta al Tribunale di Roma per la nomina di un esperto comune incaricato di redigere la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio della Fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-sexies, comma 4, c.c. Il Tribunale di Roma ha nominato, quale esperto, la KPMG S.p.A., la quale in data 5 aprile 2024 ha rilasciato la propria relazione, che ha confermato la congruità del Rapporto di Cambio.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Olidata, in data 7 maggio 2024, ha approvato il Progetto di Fusione e deliberato l'aumento di capitale sociale di Olidata a servizio del concambio, con l'emissione di n. 77.977.952 nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, da assegnare ai soci di Sferanet diversi da Olidata sulla base del Rapporto di Cambio.

Essendosi avverate le condizioni sospensive indicate nel Progetto di Fusione, in data 26 luglio 2024 è stato stipulato l'atto di fusione; l'Operazione ha avuto efficacia dal 1° agosto 2024; pertanto, da tale data, Olidata quale società incorporante è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo a Sferanet. Inoltre, come indicato nel Progetto di Fusione, dalla medesima data, (i) ai sensi dell'art. 2501-ter, comma 1, punto 6, c.c., e dell'art. 2504-bis, comma 3, c.c., le operazioni di Sferanet (quale società incorporata) sono imputate al bilancio di Olidata (quale società incorporante), nonché (ii) decorrono anche gli effetti fiscali della Fusione, ai sensi dell'art. 172, comma 9, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

L'Operazione assume rilievo ai sensi della disciplina delle operazioni con parti correlate, come prevista dal Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, da ultimo modificato con delibera n. 22144 del 22 dicembre 2021 (il "Regolamento OPC") e dalla procedura relativa alle operazioni con parti correlate adottata dal Consiglio di Amministrazione di Olidata con approvazione, da ultimo in data 23 novembre 2023, del "Regolamento recante la disciplina delle Operazioni con parti Correlate di Olidata S.p.A." (la "Procedura OPC Olidata"). In particolare, la Fusione, alla luce dei rapporti di correlazione esistenti e degli indici di rilevanza applicabili, è stata qualificata come operazione con parti correlate "di maggiore rilevanza" e la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione di Olidata è stata preceduta dal rilascio, da parte del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di Olidata ai sensi del Regolamento OPC e della Procedura OPC Olidata, di un motivato parere favorevole, reso all'unanimità dai componenti del Comitato, circa l'interesse della Società alla realizzazione della Fusione, nonché, tenuto anche conto delle risultanze della fairness opinion resa dall'esperto indipendente Prof. Riccardo Tiscini, in merito alla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni dell'Operazione. In relazione alla Fusione, è stato altresì pubblicato un documento informativo redatto in conformità all'Allegato 4 del

Regolamento OPC, messo a disposizione del pubblico da Olidata sul sito www.olidata.com, nei tempi e con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare vigente.

Infine, ai fini dell'ammissione alla quotazione al mercato Euronext Milan delle nuove azioni ordinarie Olidata emesse al servizio della Fusione (analogamente a quelle precedenti già emesse), in data 31 luglio 2024 è stato pubblicato il "documento di esenzione" redatto ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 del 14 giugno 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio e del Regolamento Delegato (UE) 2021/528 della Commissione del 16 dicembre 2020, disponibile presso il sito internet della Società.

Come previsto dagli IFRS, l'Operazione (completatasi in data 1° agosto 2024, come sopra indicato) non comporta impatti sul valore delle attività e passività già iscritte nel bilancio consolidato del Gruppo Olidata, in quanto Sferanet è già inclusa nel perimetro di consolidamento di Olidata, mediante il metodo del consolidamento integrale. La Fusione, pertanto, rappresenta una mera riorganizzazione societaria e a partire dalla data di efficacia del 1° agosto 2024 tutte le quote rappresentative del capitale sociale di Sferanet sono state annullate e concambiate con azioni ordinarie Olidata di nuova emissione, ad eccezione della quota di titolarità di Olidata stessa, che è stata annullata senza concambio in conformità alle disposizioni di legge applicabili. La Fusione comporta, pertanto, a partire dalla suddetta data di efficacia, quale unico effetto sul bilancio consolidato di Gruppo, una riclassificazione dalla quota di pertinenza di Terzi alla quota di pertinenza del Gruppo della parte preponderante dell'utile d'esercizio e del patrimonio netto, in quanto riferibile alla quota degli ex soci di Sferanet (ora divenuti azionisti della Società, per effetto della Fusione) diversi da Olidata.



6. Informazioni sulle voci della situazione patrimoniale–finanziaria consolidata

Nel seguito sono commentate le voci della situazione patrimoniale–finanziaria consolidata al 30 giugno 2024. I valori in parentesi nelle intestazioni delle note sono relativi ai saldi al 31 dicembre 2023.

Per il dettaglio dei saldi delle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alla nota n. 9.3 “Rapporti con parti correlate”.

6.1 Attività immateriali – Migliaia di euro 8.756 (8.767)

La voce è costituita da:

- a) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, pari a 4.461 migliaia di euro (4.465 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), che accoglie principalmente il valore dei marchi di proprietà della Capogruppo Olidata, pari a 4.440 migliaia di euro;
- b) Avviamento, pari a 4.237 migliaia di euro, che include:
 - il valore netto contabile in essere al 1° gennaio 2021 degli avviamenti già presenti in Sferanet, per 806 migliaia di euro, in relazione ad operazioni di *business combination* intercorse prima di tale data, e che in base all’IFRS 1 non sono state oggetto di rideterminazione;
 - Il valore dell’avviamento emerso a seguito dell’operazione di *reverse acquisition* Olidata – Sferanet intercorsa nel 2022, pari a 3.233 migliaia di euro;
 - Il valore dell’avviamento emerso a seguito dell’acquisizione, intercorsa nel secondo semestre 2022, del 51% della società Divergento S.r.l., rilevato per la sola quota del Gruppo (come consentito dall’IFRS 3) e pari a 198 migliaia di euro.

Migliaia di euro	30/06/2024			31/12/2023			
	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore netto	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Altre variazioni	Valore netto
Diritti di brev. ind. e utilizzo opere ingegno	66	(8)	58	1	(1)	65	65
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.474	(13)	4.461	4.474	(9)	-	4.465
Avviamento	4.237	-	4.237	4.237	-	-	4.237
Totale	8.777	(21)	8.756	8.712	(10)	65	8.767

Nella tabella seguente sono riportate le variazioni intercorse nel corso del primo semestre 2024.

Migliaia di euro	Valore netto al 31/12/2023	Variazioni		Valore netto al 30/06/2024
		Incrementi per opere realizzate, acquisizioni e capitalizzazioni	Ammortamenti	
Diritti di brev. ind. e utilizzo opere ingegno	65	-	(7)	58
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.465	-	(4)	4.461
Avviamento	4.237	-	-	4.237
Totale	8.767	-	(11)	8.756

Conformemente a quanto richiesto dallo IAS 36, si segnala, che non sono intervenuti elementi (trigger events) tali da richiedere l'effettuazione dell'impairment test delle suddette attività immateriali nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato. Si rinvia, pertanto, all'informativa già fornita nel bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 relativamente ai test di impairment effettuati a tale data, che avevano confermato la piena recuperabilità dei valori contabili in essere. Inoltre, si evidenzia che le valutazioni espresse nella *fairness opinion* predisposta da un autorevole consulente e docente nell'ambito della determinazione del rapporto di cambio per l'Operazione di Fusione per incorporazione in Olidata di Sferanet, illustrata nella precedente nota n. 5, nonché la relazione sulla congruità del rapporto di cambio emessa dall'esperto nominato dal Tribunale di Roma, nell'ambito della medesima Operazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-sexies, comma 4, c.c., hanno confermato, in via indiretta, che non sussiste alcuna riduzione di valore delle attività immateriali in oggetto.

6.2 Attività materiali – Migliaia di euro 3.607 (2.560)

Le attività materiali al 30 giugno 2024 presentano un valore netto pari a 3.607 migliaia di euro, in aumento di 1.047 migliaia di euro rispetto al valore netto al 31 dicembre 2023, in cui erano pari a 2.560 migliaia di euro.

Nella tabella seguente sono esposte le consistenze iniziali e finali delle voci delle attività materiali, con evidenza del costo originario e degli ammortamenti cumulati a fine periodo.

Migliaia di euro	30/06/2024			31/12/2023		
	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore netto	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore netto
Terreni e fabbricati	3.344	(1.581)	1.763	3.342	(1.442)	1.900
Impianti e macchinari	84	(80)	4	84	(79)	5
Altre immobilizzazioni materiali	1.312	(871)	441	1.235	(770)	465
Immobilizzazioni in corso	1.399	-	1.399	190	-	190
Totale	6.139	(2.532)	3.607	4.851	(2.291)	2.560

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle variazioni intercorse nel primo semestre 2024.

Migliaia di euro	Valore netto al 31/12/2023	Variazioni			Valore netto al 30/06/2024
		Investimenti	Incrementi diritti d'uso	Ammortamenti	
Terreni e fabbricati	1.485	-	-	(28)	1.457
Impianti e macchinari	5	-	-	(1)	4
Altre immobilizzazioni materiali	130	30	-	(26)	134
Immobilizzazioni in corso	190	1.209	-	-	1.399
Totale	1.810	1.239	-	(55)	2.994
Diritti d'uso di immobili in locazione	415	2	-	(111)	306
Diritti d'uso di auto e altri beni in locazione	335	-	47	(75)	307
Totale	750	2	47	(186)	613
Totale Attività materiali	2.560	1.241	47	(241)	3.607

Come si evince dalla tabella relativa alle variazioni intervenute nel periodo, l'incremento è essenzialmente dovuto alle spese sostenute sulla nuova sede della Società, rilevate tra le "Immobilizzazioni in corso".

I diritti d'uso relativi a immobili, auto e altri beni in locazione sono pari a 613 migliaia di euro al 30 giugno 2024, e riguardano:

- a) contratti di locazione passiva di fabbricati, relativi essenzialmente ad immobili ad uso uffici;
- b) contratti di auto e altri beni in locazione, riconducibili essenzialmente al noleggio a lungo termine di autoveicoli.

La durata effettiva dei contratti non supera i 5 anni a partire dal 30 giugno 2024.

6.3 Partecipazioni – Migliaia di euro 8.187 (8.506)

Partecipazioni contabilizzate al fair value – Migliaia di euro 65 (65)

Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto Migliaia di euro 8.122 (8.441)

Le partecipazioni al 30 giugno 2024 presentano un valore pari a 8.187 migliaia di euro, in diminuzione di 319 migliaia di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2023, in cui erano pari a 8.506 migliaia di euro.

Nella tabella seguente si riportano i saldi di apertura e di chiusura delle partecipazioni detenute dal Gruppo, classificate per categoria, e le relative variazioni verificatesi nel corso del del primo semestre 2024.

Migliaia di euro	Saldo iniziale al 31/12/2023	Valutazione in base al metodo del patrimonio netto		Saldo finale al 30/06/2024
		Conto economico	Altre componenti del conto economico complessivo	
Partecipazioni:				
Partecipazioni contabilizzate al fair value				
- <i>Imprese controllate non consolidate</i>	40			40
- <i>altre imprese</i>	25			25
	65			65
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto				
- <i>imprese collegate</i>	8.441	(319)		8.122
Totale	8.506	(319)	-	8.187

Si precisa che la valutazione in base al metodo del patrimonio netto delle partecipazioni è effettuata utilizzando le ultime situazioni economico patrimoniali rese disponibili dalle rispettive società.

Per nessuna delle partecipazioni si sono identificati indicatori di possibile perdita di valore e, conseguentemente, non sono stati effettuati test di impairment.

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio delle partecipazioni detenute dal Gruppo al 30 giugno 2024 in imprese collegate, valutate in base al metodo del patrimonio netto, con indicazione delle percentuali di possesso e del relativo valore di carico.

Con riferimento alle partecipazioni detenute dal Gruppo in imprese collegate e altre imprese, non si riscontrano partecipazioni in imprese individualmente rilevanti rispetto sia al totale delle attività consolidate, sia alle attività di gestione e alle aree geografiche e, pertanto, non sono presentate le informazioni integrative richieste in tali casi dall'IFRS 12.

Migliaia di euro	30/06/2024	
	% possesso	Saldo Finale
Partecipazioni contabilizzate al fair value		
<i>- Imprese controllate non consolidate</i>		
Olidata Energy S.r.l. (in liquidazione)	67,00%	-
Data Polaris S.r.l. (in liquidazione)	100,00%	-
Fondazione Olidata - ETS	80,00%	40
<i>- altre imprese</i>		
Rete Imprese Pagile	20,00%	5
Fabbrica Italiana dell'Innovazione s.c.ar.l. – Società Benefit	11,76%	20
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto		
<i>- imprese collegate</i>		
Per Te S.r.l.	40,00%	7.500
Le Fonti Group Società Benefit S.r.l.	39,03%	622
Totale		8.187

Il valore maggiormente significativo della voce è rappresentato dalla partecipazione detenuta (per il tramite della controllata Sfera Defence) nella Per Te S.r.l., pari al 40% del capitale di quest'ultima (acquisita a fine 2023 per un ammontare di 7.500 migliaia di euro), che a sua volta detiene il 95% delle quote dell'Advanced Processing S.r.l., società che ha realizzato un dispositivo wearable di "Classe medica A2" per il monitoraggio dei parametri vitali.

Il contratto di acquisizione sottoscritto dalla Sfera Defence prevede la possibile corresponsione a favore della venditrice Seven Holding S.p.A. di un *earn out* di ulteriori massimi 7.500 migliaia di euro (da pagarsi in tre rate di pari importo, entro il termine finale del 31 dicembre 2025) al raggiungimento entro il 30 novembre 2024 degli obiettivi definiti nel piano industriale (definito nel corso del 2024) della partecipata Per Te S.r.l.; in caso di raggiungimento degli obiettivi nella misura del 75%, Sfera Defence dovrebbe corrispondere un importo di *earn out* proporzionato alla soglia percentuale realizzata. A tale riguardo, sulla base delle informazioni acquisite alla data di predisposizione del presente bilancio semestrale abbreviato, non si prevede che saranno superate le suddette soglie e, pertanto, si ritiene che la Sfera Defence non dovrà procedere al pagamento di alcun importo di *earn out*. Si evidenzia, infine, che i patti parasociali in essere della Per Te S.r.l. – modificati ed integrati nel corso del 2024 – prevedono, da parte della Seven Holding S.p.A., il diritto da esercitarsi entro la data del 30 novembre 2024 a riacquistare la suddetta partecipazione, al medesimo prezzo di 7.500 migliaia di euro, maggiorato del 5%; inoltre, i patti parasociali prevedono che Sfera Defence potrà rivendere allo stesso prezzo di acquisto (senza maggiorazione di interessi), alla Seven Holding o soggetto da questa nominato, in qualsiasi momento e a semplice richiesta, la partecipazione acquisita nella Per Te nel caso in cui non siano raggiunti entro il 30 novembre 2024 gli obiettivi minimi previsti nel piano industriale della partecipata, pari ad almeno la metà del parametro concordato per la eventuale corresponsione dell'*earn out* sopra indicato.



6.4 Attività finanziarie

(quota non corrente) Migliaia di euro 205 (218)

(quota corrente) Migliaia di euro 1.442 (1.440)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle altre attività finanziarie ad inizio e a fine esercizio, con evidenza della quota corrente e di quella non corrente.

Migliaia di euro	Note	30/06/2024			31/12/2023		
		Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente
Crediti finanziari		104	-	104	92	-	92
Altre attività finanziarie:							
<i>Strumenti finanziari derivati attivi</i>		101	-	101	126	-	126
Totale attività finanziarie non correnti		205	-	205	218	-	218
Altri crediti finanziari							
<i>Crediti verso imprese collegate</i>		1.442	1.442	-	1.440	1.440	-
Totale attività finanziarie correnti		1.442	1.442	-	1.440	1.440	-
Totale Crediti Finanziari		1.647	1.442	205	1.658	1.440	218

Le altre attività finanziarie non correnti diminuiscono di 25 migliaia di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2023 (218 migliaia di euro) e, per 101 migliaia di euro, si riferiscono al fair value positivo al 30 giugno 2024 dei quattro derivati di Interest Rate Swap (IRS) in essere, relativi alla copertura del rischio di variazione dei tassi dei finanziamenti a medio lungo termine accesi da Sferanet; per il resto, la voce è riferita a crediti verso società assicurative.

Si evidenzia che gli strumenti finanziari derivati presentano le caratteristiche per essere qualificati di copertura di flussi finanziari futuri (*cash flow hedge*) e conseguentemente, le variazioni di fair value degli stessi sono imputate in contropartita ad apposita riserva di patrimonio netto.

I crediti verso imprese collegate si riferiscono al finanziamento fruttifero erogato alla società collegata Le Fonti Group S.r.l. Società benefit.

Si precisa che per le attività finanziarie iscritte nella situazione patrimoniale al 30 giugno 2024, commentate nella presente voce, non si sono manifestati indicatori di impairment nel corso del periodo e che il valore contabile dei crediti finanziari sopraindicati approssima il relativo fair value.

6.5 Crediti diversi e altre attività

(quota non corrente) Migliaia di euro 8.142 (1.663)

(quota corrente) Migliaia di euro 27.404 (15.276)

La voce comprende principalmente i risconti attivi, di competenza degli esercizi successivi, relativi ai costi connessi ai servizi di manutenzione erogati da terzi, nell'interesse di Sferanet e di I.Con S.r.l., a clienti di queste ultime a fronte delle commesse per servizi pluriennali a favore della rispettiva clientela, di cui 7.797 migliaia di euro relativi alla quota non corrente e 27.802 migliaia di euro alla quota corrente.

Il dettaglio della composizione della voce è riportato di seguito dettagliato:

Migliaia di euro	30/06/2024			31/12/2023		
	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente
Crediti per tributi diversi dalle imposte sul reddito	6.967	6.967	-	829	829	-
Altri crediti	777	777	145	543	543	-
Risconti attivi	27.802	19.660	7.997	15.567	13.904	1.663
Altre attività	35.546	27.404	8.142	16.939	15.276	1.663

I "crediti per tributi diversi dalle imposte sul reddito" in essere al 30 giugno 2024 accolgono principalmente il credito in essere a tale data per IVA derivante dalle liquidazioni periodiche di periodo e dall'IVA chiesta a rimborso.

6.6 Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite

Attività per imposte anticipate – Migliaia di euro 255 (108)

Passività per imposte differite – Migliaia di euro 118 (115)

Di seguito è esposta la consistenza delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, compensabili e non, in relazione alle differenze temporanee tra i valori contabili consolidati ed i corrispondenti valori fiscali in essere a fine periodo.

Migliaia di euro	30/06/2024	31/12/2023
Attività per imposte anticipate	300	162
Passività per imposte differite compensabili	(45)	(54)
Attività per imposte anticipate nette	255	108
Passività per imposte differite	(118)	(115)
Differenza tra imposte anticipate e imposte differite	137	(7)

La movimentazione delle imposte anticipate e differite, in base alla natura delle differenze temporanee che le hanno originate, è riepilogata nella tabella seguente.

Migliaia di euro	Variazioni dell'esercizio				Accantonamenti (rilasci) su altre componenti del conto economico complessivo	30/06/2024
	31/12/2023	Altre variazioni/riclassifiche	Accantonamenti	Rilasci		
Attività per imposte anticipate su:						
Svalutazione crediti	30	-	-	-	-	30
Fondi rischi ed oneri	69	(11)	-	(34)	-	24
Utili e perdite attuariali del fondo TFR	-	-	-	-	-	-
Diritti d'uso di beni in leasing e relative passività finanziarie	4	(2)	-	-	-	2
Altre differenze temporanee	5	11	194	(11)	-	199
Totale	108	(2)	194	(45)	-	255
Passività per imposte differite su:						
Strumenti finanziari derivati	(30)	-	-	-	6	(24)
Utili e perdite attuariali del fondo TFR	(2)	-	-	-	(11)	(13)
Differenza tra valore contabile e fair value da operazioni di business combination	(80)	2	-	1	-	(77)
Diritti d'uso di beni in leasing e relative passività finanziarie	(1)	1	-	-	-	-
Altre differenze temporanee	(2)	(5)	-	3	-	(4)
Totale	(115)	(2)	-	4	(5)	(118)
Differenza tra imposte anticipate e imposte differite	(7)	(4)	194	(41)	(5)	137

6.7 Crediti commerciali – Migliaia di euro 37.243 (42.210)

Al 30 giugno 2024 le attività commerciali si compongono come di seguito esposto:

Migliaia di euro	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Clienti per fatture emesse	36.740	42.184	(5.444)
Fatture da emettere a clienti	3.010	2.533	477
Credi ti commerciali (saldo lordo)	39.750	44.717	(4.967)
Fondo svalutazione credi ti commerciali	(2.507)	(2.507)	-
Credi ti commerciali (saldo netto)	37.243	42.210	(4.967)

La tabella seguente evidenzia l'anzianità dei crediti verso clienti e degli altri crediti commerciali.

Migliaia di euro	Totale saldo crediti al 30/06/2024	Saldo a scadere	Scaduto entro 90 giorni	Scaduto da 90 a 180 giorni	Scaduto tra 180 a 360 giorni	Scaduto superiore ad un anno
Crediti commerciali	36.740	32.029	1.043	1.051	99	2.518

La tabella seguente evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione dei crediti commerciali nel primo semestre 2024, determinato in base alle evidenze dell'attività di gestione e ai dati storici relativi alle perdite su crediti, tenendo conto anche degli eventuali depositi cauzionali e delle eventuali garanzie prestate dai clienti.

Migliaia di euro	31/12/2023	Incrementi	Utilizzi	30/06/2024
Fondo svalutazione credi ti commerciali	2.507	-	-	(2.507)

6.8 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti – Migliaia di euro 17.428 (10.830)

La voce include le disponibilità liquide in essere alla chiusura del periodo e si incrementa di 6.598 migliaia di euro.

Per un'analisi dei flussi finanziari che hanno generato la variazione delle disponibilità liquide nette del Gruppo nel corso del primo semestre 2024 si rinvia alla nota n. 8.1 "Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato".

6.9 Patrimonio netto – Migliaia di euro 14.387 (13.655)

Al 30 giugno 2024 il capitale sociale della Capogruppo Olidata, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 114.881.632 azioni, prive di valore nominale, per complessivi 13.100 migliaia di euro senza variazioni rispetto al 31 dicembre 2023.

Si rinvia a quanto illustrato nella nota n. 5 per quanto riguarda l'operazione di Fusione, intervenuta con efficacia dal 1° agosto 2024, di Sferanet in Olidata, che ha comportato in tale data l'aumento del capitale

sociale di Olidata a 21.993 migliaia di euro, mediante emissione di n. 77.977.952 azioni prive di valore nominale, aventi medesimi diritti e caratteristiche di quelle già emesse.

Le variazioni intercorse nelle varie voci del Patrimonio netto consolidato sono indicate nel relativo prospetto.

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, pari a 10.277 migliaia di euro, si incrementa di 181 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2023, essenzialmente per effetto del risultato economico complessivo del primo semestre 2024, pari a 183 migliaia di euro (di cui 181 migliaia di euro derivanti dall'utile di periodo).

Il patrimonio netto di pertinenza di Terzi è pari a 4.110 migliaia di euro e aumenta di 551 migliaia di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2023 (3.559 migliaia di euro), essenzialmente per effetto dell'utile di periodo di pertinenza di terzi.

Gli obiettivi di Olidata nella gestione del capitale sono diretti a creare valore per l'azionista, a salvaguardare la continuità aziendale e a garantire gli interessi degli stakeholder, nonché a consentire l'accesso efficiente a fonti esterne di finanziamento tese a supportare in modo adeguato lo sviluppo delle attività del Gruppo e il rispetto degli impegni assunti.

6.10 Debiti finanziari

(quota non corrente) Migliaia di euro 5.318 (3.201)

(quota corrente) Migliaia di euro 6.060 (10.216)

Si riportano di seguito i prospetti di dettaglio delle passività finanziarie in essere, con evidenza della composizione del saldo di bilancio, del corrispondente valore nominale della passività e della relativa esigibilità.

Migliaia di euro	Note	30/06/2024		Esigibilità		31/12/2023	
		Valore nominale	Valore di bilancio	in scadenza tra 13 e 60 mesi	in scadenza oltre 60 mesi	Valore nominale	Valore di bilancio
Finanziamenti a medio e lungo termine		4.119	4.119	4.119		1.900	1.900
Debiti verso altri finanziatori		77	77	77		96	96
Altri debiti finanziari		950	770	346	424	1.010	808
Debiti per Leasing		352	352	352		397	397
Totale debiti finanziari non correnti		5.498	5.318	4.894	424	3.403	3.201
Debiti verso istituti di credito		296	296	296		1.470	1.470
Finanziamenti a medio e lungo termine		2.270	2.270	2.270		977	977
Debiti verso altri finanziatori		140	140	140		139	139
Altri debiti finanziari		3.154	3.103	3.103		7.343	7.289
Debiti per Leasing		251	251	251		341	341
Totale debiti finanziari correnti		6.111	6.060	6.060	-	10.270	10.216
Totale Debiti Finanziari		11.609	11.378	10.954	424	13.673	13.417

Si evidenzia che il valore contabile dei debiti in essere approssima il relativo *fair value*.

Al 30 giugno 2024 la quota non corrente dei debiti finanziari ammonta complessivamente a 5.318 migliaia di euro, costituiti essenzialmente dai mutui in essere di Sferanet, dai debiti finanziari per contratti di leasing (rilevati ai sensi dell'IFRS 16) e da altri debiti finanziari relativi al debito di Sferanet per il pagamento dilazionato dell'acquisizione delle quote della I.Con. Real Estate S.r.l..

Tali debiti risultano estinguibili entro il quinto anno (a partire dal 30 giugno 2024) per 4.894 migliaia di euro e oltre il quinto anno per 424 migliaia di euro.

Al 30 giugno 2024 I debiti finanziari non correnti per contratti di leasing, rilevati ai sensi dell'IFRS 16, e gli altri debiti finanziari ammontano complessivamente a 1.122 migliaia di euro.

In particolare, come sopra indicato, gli altri debiti finanziari (correnti e non correnti) sono relativi, essenzialmente, al debito di Sferanet per il pagamento dilazionato del prezzo di acquisizione delle quote della I.Con. Real Estate S.r.l. (849 migliaia di euro) e al debito residuo per l'acquisto della quota del 40% della Per Te S.r.l., di competenza della controllata Sfera Defence S.r.l. (3.000 migliaia di euro, pagati all'inizio del mese di luglio u.s.).

I debiti finanziari correnti, al 30 giugno 2024 pari a 6.060 migliaia di euro, sono relativi, essenzialmente, alla quota corrente dei debiti a medio e lungo termine sopra indicati, ai debiti finanziari per contratti di leasing, ai finanziamenti a breve termine erogati dagli Istituti di Credito sotto forma di anticipi su fatture e scoperti di conto corrente e al suddetto debito residuo della Sfera Defence per l'acquisto delle quote della società collegata Per Te S.r.l.. La riduzione di 4.210 migliaia di euro del valore complessivo delle passività finanziarie correnti rispetto al saldo del 31 dicembre 2023 (10.270 migliaia di euro) è principalmente riferibile al rimborso di debiti con Istituti di credito e di parte del debito per l'acquisto della quota di partecipazione nella Per Te S.r.l..

Migliaia di euro	Scadenza	30/06/2024	31/12/2023
		Valore di bilancio	Valore di bilancio
Debiti verso istituti di credito			
Tasso Fisso	dal 2024 al 2027	296	1.470
Tasso Variabile	dal 2024 al 2027	6.389	2.877
		6.685	4.347
Debiti verso altri finanziatori			
Tasso Fisso	dal 2024 al 2027	117	135
Infruttiferi	dal 2024 al 2027	100	100
		217	235
Altri debiti finanziari			
Infruttiferi	2024	3.000	7.200
Tasso Fisso	dal 2024 al 2033	873	897
		3.873	8.097
Debiti per Leasing		603	738
Totale		11.378	13.417

Di seguito è esposta la movimentazione dei debiti finanziari intercorsa nel primo semestre 2024.

Migliaia di euro	Valore di bilancio al 31/12/2023	Nuove accensioni	Rimborsi	Valore di bilancio al 30/06/2024
Debiti verso istituti di credito	4.347	4.000	(1.662)	6.685
Debiti verso altri finanziatori	235	-	(18)	217
Altri debiti finanziari	8.097	12	(4.236)	3.873
Debiti per Leasing	738	47	(182)	603
Totale	13.417	4.059	(6.098)	11.378

6.11 Fondi per rischi e oneri

(quota non corrente) – Migliaia di euro 1.548 (1.740)

Al 30 giugno 2024 i fondi per rischi e oneri sono pari a 1.548 migliaia di euro (1.740 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Nella tabella seguente è esposto il dettaglio dei fondi per accantonamenti per natura e la distinzione tra le relative quote correnti e non correnti.

Migliaia di euro	30/06/2024			31/12/2023		
	Saldo di bilancio	di cui non corrente	di cui corrente	Saldo di bilancio	di cui non corrente	di cui corrente
Fondi per benefici per dipendenti	1.378	1.378	-	1.231	1.231	-
Altri fondi per rischi e oneri	170	170	-	509	509	-
Fondi per accantonamenti	1.548	1.548	-	1.740	1.740	-

Di seguito sono esposte le movimentazioni del periodo.

Migliaia di euro	31/12/2023		Variazioni dell'esercizio				30/06/2024
	Saldo di bilancio	Accantonamenti operativi	Accantonamenti finanziari	Decrementi per utilizzi e rilasci	(Utili) perdite attuariali rilevate nel conto economico complessivo	Riclassifiche e altre variazioni	Saldo di bilancio
Fondi per benefici per dipendenti:							
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.060	173	3	(109)	(45)	-	1.082
Altri benefici a dipendenti	171	121	-	-	-	4	296
Totale	1.231	294	3	(109)	(45)	4	1.378
Altri fondi per rischi e oneri	509	-	-	(339)	-	-	170
Fondi per accantonamenti	1.740	294	3	(448)	(45)	4	1.548

FONDI PER BENEFICI PER DIPENDENTI

(quota non corrente) – Migliaia di euro 1.378 (1.231)

(quota corrente) – Migliaia di euro 0 (0)

Al 30 giugno 2024 la voce è composta essenzialmente dal trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato da liquidare alla cessazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla normativa vigente in Italia.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR è basato su ipotesi sia di tipo demografico che economico. Avendo effettuato al 30 giugno 2024 una valutazione attuariale semplificata di tale passività, le assunzioni chiave utilizzate sono essenzialmente le medesime già adottate in sede di valutazione al 31 dicembre 2023, illustrate nella nota n. 6.12 del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, cui si rinvia.

ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI

(quota non corrente) – Migliaia di euro 170 (509)

(quota corrente) – Migliaia di euro 0 (0)

La voce accoglie gli accantonamenti relativi a rischi e oneri ritenuti probabili, sostanzialmente a fronte di vertenze e contenziosi, e si decrementa complessivamente di 339 migliaia di euro, per gli utilizzi effettuati nel periodo (75 migliaia di euro) e per il rilascio di fondi eccedenti stanziati in esercizi precedenti (264 migliaia di euro), a fronte dell'aggiornamento delle stime degli oneri da sostenere.

6.12 Debiti diversi e altre passività

(quota non corrente) – Migliaia di euro 0 (147)

(quota corrente) – Migliaia di euro 3.500 (2.485)

La composizione dei Debiti diversi e altre passività è esposta nella tabella seguente:

Migliaia di euro	30/06/2024	Quota corrente	Quota non corrente	31/12/2023	Quota corrente	Quota non corrente	Variazione
Debiti per tributi diversi dalle imposte sul reddito	258	258		408	408		(150)
Debiti verso il personale	1.185	1.185		904	904		281
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	481	481		505	505		(24)
Altri debiti	223	223		111	111		112
Risconti passivi	1.353	1.353		704	557	147	649
Debiti diversi	3.500	3.500	-	2.632	2.485	147	219

L'incremento dei "Risconti passivi" in essere al 30 giugno 2024 è riferibile a fatturazioni anticipate di servizi a favore della clientela, non ancora economicamente maturate a favore del Gruppo a tale data.

6.13 Debiti commerciali – Migliaia di euro 79.707 (58.565)

La composizione delle passività commerciali è esposta nella tabella seguente:

Migliaia di euro	31/06/2024	31/12/2023	Variazione
Fornitori	70.018	48.605	21.413
Fatture da ricevere fornitori	9.689	9.960	(271)
Debiti commerciali	79.707	58.565	21.142

I debiti commerciali sono pari a 79.707 migliaia di euro e presentano un incremento pari a 21.142 migliaia di euro. Il valore di bilancio delle passività commerciali approssima il relativo fair value.

6.14 Passività Fiscali correnti – Migliaia di euro 2.357 (1.531)

La composizione delle passività fiscali correnti è esposta nella tabella seguente:

Migliaia di euro	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
IRES	1.912	1.271	641
IRAP	445	260	185
Passività fiscali correnti	2.357	1.531	826

L'incremento della voce è riferibile alle imposte sul reddito maturate dalle società del Gruppo nel primo semestre 2024.

7. Informazioni sulle voci del conto economico consolidato

Si riporta di seguito l'analisi dei principali saldi del conto economico consolidato. I valori in parentesi nelle intestazioni delle note sono relativi al primo semestre 2023.

Per il dettaglio dei saldi delle voci del conto economico consolidato derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alla nota n. 9.3 "Rapporti con parti correlate".

7.1 Ricavi delle vendite e prestazioni – Migliaia di euro 57.151 (25.181)

I ricavi delle vendite e prestazioni sono pari a 57.151 migliaia di euro e presentano un incremento di 31.970 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2023 (25.181 migliaia di euro).

La composizione dei ricavi delle vendite e prestazioni è esposta nella tabella seguente:

Migliaia di euro	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Vendite di prodotti finiti e merci	39.845	16.527	23.318
Ricavi accessori di vendita	3	1	2
Ricavi da prestazioni	17.303	8.653	8.650
Totale "Ricavi delle vendite e delle prestazioni"	57.151	25.181	31.970

Con riferimento a quanto richiesto dall'IFRS 15, si evidenzia che l'intero ammontare dei ricavi per "Vendite di prodotti finiti e merci" e dei "Ricavi accessori di vendita" deriva da operazioni con riconoscimento dei ricavi "At a point in time" mentre l'intero ammontare dei "ricavi da prestazioni" è relativo a prestazioni "Over the time".

7.2 Altri proventi – Migliaia di euro 387 (388)

Gli altri proventi sono pari a 387 migliaia in linea con i valori al 30 giugno 2023

Nella voce sono compresi principalmente proventi per provvigioni della controllata Sferanet pari a 116 migliaia di euro.

7.3 Costi per acquisti – Migliaia di euro 46.709 (18.543)

La voce include principalmente gli acquisti di materiali, la composizione è esposta nella seguente tabella:

Migliaia di euro	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Acq. per produz.di beni e per rivendita	46.831	18.581	28.250
Variazioni attive su acquisti	(126)	(43)	(83)
Acquisti diversi	4	5	(1)
Totale "Costi per acquisti"	46.709	18.543	28.166

L'incremento della voce è riferibile ai maggiori volumi di attività sviluppati dalla controllata Sferanet nel corso del primo semestre 2024.

7.4 Variazione delle rimanenze – Migliaia di euro 273 (-69)

Le rimanenze in essere al 30 giugno 2024 ammontano a 325 migliaia di euro, e la variazione del primo semestre 2024 è positiva e pari a 273 migliaia di euro (negativa per 69 migliaia di euro al 30 giugno 2023).

7.5 Costi per servizi – Migliaia di euro 3.431 (1.750)

I costi per servizi sono pari a 3.431 migliaia di euro e presentano un incremento di 1.681 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2023 (1.750 migliaia di euro).

La composizione dei costi per servizi è esposta nella tabella seguente:

Migliaia di euro	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Acquisti di servizi vari	317	503	(186)
Gestione veicoli aziendali (parte servizi)	65	76	(11)
Consulenze amministrative, tecniche, legali e fiscali	1.595	749	846
Spese amministrative, commerciali e di rappresentanza	1.454	422	1.032
Totale "Costi per servizi"	3.431	1.750	1.681

Si evidenzia che, nell'ambito delle "consulenze amministrative, tecniche, legali e fiscali" del primo semestre 2024 sono inclusi costi pari a complessivi 321 migliaia di euro di natura non ricorrente, derivanti dalle attività professionali affidate a terzi per l'operazione di Fusione per incorporazione in Olidata di Sferanet, illustrata nella precedente nota n. 5 cui si rinvia.

7.6 Costi per il personale – Migliaia di euro 5.223 (3.795)

I costi per il personale sono pari a 5.223 migliaia di euro e presentano un incremento di 1.428 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2023 (3.795 migliaia di euro).

La composizione dei costi per il personale è esposta nella tabella seguente:

Migliaia di euro	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Salari e stipendi	3.045	2.222	823
Oneri sociali	1.009	755	254
Accantonamento ai fondi di previdenza complementare, INPS, TFR e TFM	316	205	111
Compensi ad amministratori e collegio sindacale	800	573	227
Altri costi del personale	53	40	13
Totale "per il personale"	5.223	3.795	1.428

Si evidenzia che, nell'ambito degli "accantonamenti ai fondi di previdenza complementare, Inps, TFR e TFM" del primo semestre 2024 sono inclusi costi pari a 82 migliaia di euro di natura non ricorrente.

La tabella seguente presenta la consistenza dell'organico medio a fronte di un organico puntuale al 30 giugno 2024 di 143 lavoratori dipendenti.

ORGANICO MEDIO	30/06/2024	30/06/2023	Variazione	
			assoluta	%
Dirigenti	1	2	(1)	-50,0%
Quadri	16	17	(1)	-5,9%
Impiegati	121	107	15	13,6%
Operai	1	1	-	0,0%
Totale	139	127	13	9,9%

7.7 Altri costi operativi – Migliaia di euro 349 (280)

Gli altri costi operativi sono pari a 349 migliaia di euro e presentano un incremento di 69 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2023 (280 migliaia di euro).

La voce accoglie principalmente spese per imposte indirette, quali le imposte comunali, sanzioni e multe, omaggi, abbonamenti vari a riviste, libri e pubblicazioni oltre a sopravvenienze passive.

7.8 Ammortamenti – Migliaia di euro 252 (228)

(ammortamenti di attività immateriali) – Migliaia di euro 11 (4)

(ammortamenti di attività materiali) – Migliaia di euro 241 (224)

Gli ammortamenti per immobilizzazioni immateriali sono pari a 11 migliaia di euro e presentano un incremento di 7 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2023 (4 migliaia di euro) e si riferiscono essenzialmente agli ammortamenti per concessioni e licenze.

Gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali sono pari a 252 migliaia di euro e presentano un incremento di 17 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2023 (224 migliaia di euro) e si riferiscono essenzialmente agli ammortamenti per i diritti d'uso degli immobili e degli autoveicoli oltre agli ammortamenti per immobili e arredi e macchine d'ufficio elettroniche.

7.9 Proventi e oneri finanziari – Migliaia di euro -385 (-10)

(Proventi) – Migliaia di euro 216 (239)

(Oneri) – Migliaia di euro 601 (249)

Migliaia di euro	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Proventi da imprese collegate	1	22	(21)
Utili su cambi	203	217	(14)
Altri proventi finanziari	12	-	12
Totale proventi finanziari (a)	216	239	(23)
Oneri su finanziamenti a medio-lungo termine	(61)	(33)	(28)
Oneri su finanziamenti di terzi	(68)	(18)	(50)
Oneri finanziari diversi	(396)	(181)	(215)
Perdite su cambi	(76)	(17)	(59)
Totale oneri finanziari (b)	(601)	(249)	(352)
Proventi/(Oneri) finanziari (a+b)	(385)	(10)	(375)

Gli oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari, sono pari a 385 migliaia di euro e si incrementano di 375 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2023 (10 migliaia di euro), prevalentemente in relazione ad interessi passivi di mora (162 migliaia di euro) e ad interessi e commissioni su operazioni di factoring (219 migliaia di euro).

7.10 (Oneri)/Proventi fiscali – Migliaia di euro 675 (451)

(Imposte correnti sul reddito) – Migliaia di euro 828 (419)

(Imposte anticipate e differite) – Migliaia di euro -153 (32)

Gli oneri fiscali sono pari a 675 migliaia di euro e si incrementano di 224 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2023 (451 migliaia di euro), prevalentemente riconducibili alle imposte correnti della controllata Sferanet per le imposte di competenza del primo semestre 2024.

Migliaia di euro	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
IRES	(644)	(301)	(343)
IRAP	(184)	(118)	(66)
Imposte correnti sul reddito	(828)	(419)	(409)
Accantonamenti	194		194
Rilasci	(45)	(33)	(12)
Imposte anticipate	149	(33)	182
Accantonamenti	-	-	-
Rilasci	4	1	3
Imposte differite	4	1	3
Imposte anticipate e differite	153	(32)	185
(Oneri)/Proventi fiscali	(675)	(451)	(224)

Nella tabella seguente è riportata la riconciliazione tra il carico fiscale teorico e quello effettivamente sostenuto per l'imposta IRES nel periodo in esame.

Migliaia di euro	Imponibile	30/06/2024	
		Imposte	Incidenza
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	1.407		
Imposta teorica calcolata con l'aliquota IRES della capogruppo		338	24,0%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	368	88	6,3%
Altre differenze	368	88	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(193)	(46)	(5,6%)
Altre differenze	(193)	(46)	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(189)	(45)	(3,2%)
Utilizzo/rilascio fondo rischi e oneri	(143)	(34)	
Altri rigiri	(46)	(11)	
Differenze permanenti	1.288	309	22,0%
Imponibile fiscale IRES	2.681		
IRES di competenza dell'esercizio		644	45,8%
IRAP di competenza dell'esercizio		184	13,1%
Imposte correnti sul reddito		828	58,8%

8. Altre informazioni finanziarie

8.1 Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato

Si commenta di seguito la gestione finanziaria consolidata del primo semestre 2024, a confronto con quella del primo semestre 2023, rappresentata nel rendiconto finanziario esposto nella sezione "Prospetti contabili consolidati".

La dinamica finanziaria del primo semestre 2024 evidenzia un incremento delle disponibilità liquide nette e dei mezzi equivalenti di 7.786 migliaia di euro, rispetto all'incremento di 1.801 migliaia di euro del primo semestre 2023.

Il flusso di cassa netto generato dalle attività di esercizio nel primo semestre 2024 è pari a 9.962 migliaia di euro; sul flusso generato incidono essenzialmente:

- i) il risultato del periodo, pari a 732 migliaia di euro;
- j) la "variazione netta delle altre attività non finanziarie non correnti", negativa per 6.479 migliaia di euro e relativa essenzialmente alla variazione dei risconti attivi;
- k) il flusso generato dalla "variazione del capitale di esercizio e altre variazioni", pari a 15.555 migliaia di euro, che include le dinamiche connesse ai crediti e debiti commerciali, ai crediti e debiti diversi ed alle altre passività non finanziarie.

Il flusso finanziario assorbito dalle attività di investimento è pari a 1.302 migliaia di euro, principalmente per effetto degli investimenti in attività materiali, pari a 1.288 migliaia di euro, riferiti essenzialmente ai lavori di ristrutturazione dei nuovi uffici di Roma del Gruppo.

Il flusso di cassa assorbito dalle attività finanziarie nel primo semestre 2024 è pari a 874 migliaia di euro, principalmente per l'effetto dell'accensione di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine (per 4.000 migliaia di euro), del rimborso di parte dei finanziamenti a medio-lungo termine e dei debiti per leasing, nonché del pagamento (per 4.200 migliaia di euro) intercorso nel periodo di parte del debito relativo al costo di acquisto della partecipazione in Pe Te S.r.l..

8.2 Gestione dei rischi finanziari

Obiettivi e politica di gestione dei rischi finanziari del Gruppo Olidata

Per gli obiettivi e la politica di gestione dei rischi finanziari si rinvia a quanto riportato nella nota 8.2 "Gestione dei rischi finanziari" del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

Rischio di mercato

La strategia seguita per tale tipologia di rischio mira alla mitigazione del rischio di tasso di interesse e all'ottimizzazione del costo del debito.

Al 30 giugno 2024 le operazioni del portafoglio derivati del Gruppo, dettagliate nel seguito, sono classificate, in applicazione dell'IFRS 9, di cash flow hedge come meglio descritto nel seguito.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio connesso all'incertezza, derivante dall'andamento dei tassi di interesse si concretizza nel rischio di cash flow, che è collegato ad attività o passività finanziarie con flussi finanziari indicizzati ad un tasso di interesse di mercato. Con l'obiettivo di ridurre l'ammontare di indebitamento finanziario a tasso variabile,

il Gruppo ha posto in essere contratti derivati di Interest Rate Swap (IRS) classificati al 30 giugno 2024 (così come nel precedente esercizio) come di cash flow hedge.

Con riferimento agli strumenti derivati posti in essere in relazione del rischio di cash flow, si precisa che le scadenze dei derivati e delle relative passività finanziarie sottostanti esistenti sono le medesime. Qualora il nozionale di riferimento del derivato sia maggiore del nozionale del finanziamento sottostante, si rileva la variazione di valore relativa a tale quota a Conto Economico. Gli strumenti Interest Rate Swap a copertura di finanziamenti in essere sono classificati come di cash flow hedge, avendo rispettato tutti i requisiti richiesti dal principio IFRS 9.

Migliaia di euro		30/06/2024		30/06/2023	
Tipologia	Rischio coperto	Fair value (negativo)/positivo	Nozionale di riferimento	Fair value (negativo)/positivo	Nozionale di riferimento
Derivati di cash flow Hedge:					
<i>Interest rate swap</i>	Tasso di interesse	101	5.182	216	3.468
Totale		101	5.182	216	3.468

Tenuto conto delle caratteristiche dei contratti di finanziamento in essere e degli strumenti di copertura sopraesposti, il Gruppo presenta una limitata esposizione del rischio di tasso di interesse derivante da un possibile variazione sfavorevole della curva di mercato dei tassi di interesse. In relazione a ciò, non sono state fatte analisi di sensitività circa i possibili impatti derivanti da tale situazione, tenuto conto della scarsa significatività dei risultati.

Rischio di cambio

Il Gruppo, al 30 giugno 2024, risulta esposto al rischio di cambio in misura limitata e riferibile essenzialmente dal rischio di cambio traslativo, riconducibile all'investimento netto di capitale effettuato in società partecipate in valute diverse da quella funzionale del Gruppo.

Rischio di liquidità

Le tabelle seguenti rappresentano la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie a medio-lungo termine in essere al 30 giugno 2024 e il dato comparativo al 31 dicembre 2023.

Gli importi indicati nelle tabelle includono il pagamento degli interessi ed escludono l'impatto di eventuali accordi di compensazione.

La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alla durata residua contrattuale o alla prima data in cui può essere richiesto il rimborso della passività, a meno che non sia disponibile una stima migliore.

Per le passività con piano di ammortamento definito si è fatto riferimento alla scadenza di ciascuna rata.

(Migliaia di euro)	30/06/2024					
	Valore di bilancio	Totale flussi contrattuali	Entro l'esercizio	Da 1 anno a 2 anni	Da 3 anni a 5 anni	Più di 5 anni
Passività finanziarie non derivate						
Finanziamenti a medio-lungo termine (1)						
Totale debiti verso istituti di credito	6.902	(7.385)	(2.907)	(2.276)	(2.202)	-
Totale debiti verso altri finanziatori e debiti per leasing	4.476	(4.750)	(3.500)	(219)	(561)	(470)
Totale finanziamenti a medio-lungo termine	11.378	(12.135)	(6.407)	(2.495)	(2.763)	(470)
Totale passività finanziarie non derivate	11.378	(12.135)	(6.407)	(2.495)	(2.763)	(470)

(1) I flussi futuri relativi agli interessi sui finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso fissato e mantenuto fino a scadenza.

(Migliaia di euro)	31/12/2023					
	Valore di bilancio	Totale flussi contrattuali	Entro l'esercizio	Da 1 anno a 2 anni	Da 3 anni a 5 anni	Più di 5 anni
Passività finanziarie non derivate						
Finanziamenti a medio-lungo termine (1)						
Totale debiti verso istituti di credito	4.360	(4.394)	(2.479)	(962)	(953)	-
Altri debiti finanziari e debiti per leasing	9.057	(9.360)	(7.835)	(400)	(587)	(538)
Totale finanziamenti a medio-lungo termine	13.417	(13.754)	(10.314)	(1.362)	(1.540)	(538)
Totale passività finanziarie non derivate	13.417	(13.754)	(10.314)	(1.362)	(1.540)	(538)

(1) I flussi futuri relativi agli interessi sui finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso fissato e mantenuto fino a scadenza.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Tale rischio può discendere sia da fattori di natura strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/quantità del servizio, sull'interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.), sia da fattori di natura tipicamente finanziaria, ossia il cosiddetto "credit standing" della controparte, qualora in contratti e strumenti finanziari stipulati con banche e altri istituti finanziari, il debitore non sia in grado di onorare in tutto o in parte alle proprie obbligazioni nei confronti del Gruppo.

I crediti commerciali sono costituiti essenzialmente da crediti per prestazioni di servizi e sono riconducibili ad attività connesse al core business.

Si evidenzia inoltre che il rischio di credito originato da forme di investimento della liquidità e/o da eventuali posizioni su operazioni in strumenti finanziari derivati può essere considerato di entità marginale, in quanto le controparti utilizzate sono primari istituti di credito.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni creditorie, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie. A fronte di crediti che non sono oggetto di una svalutazione analitica sono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e dei dati statistici a disposizione.

Per maggiori dettagli circa il fondo svalutazione relativo ai crediti commerciali si rinvia alla nota n. 6.7 "crediti commerciali".

9. Altre informazioni

9.1 Informazioni per area geografica e settori operativi

Informazioni sui ricavi per area geografica

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei ricavi del Gruppo Olidata ripartiti per area geografica.

Migliaia di euro	Ricavi	
	30/06/2024	30/06/2023
Italia	56.992	24.997
Francia	2	-
Spagna	42	-
Svizzera	40	-
Serbia	44	-
Irlanda	26	-
Emirati Arabi Uniti	5	184
Totale	57.151	25.181

Settori operativi

Sono stati individuati i seguenti settori operativi al fine di valutare meglio l'andamento delle attività tenendo conto del business e della struttura organizzativa delle aree di business:

- Infrastructure:** il Gruppo, tramite Sferanet e I.Con, offre servizi rivolti alle infrastrutture IT. L'offerta si compone di soluzioni – tutte completamente customizzabili – che partono dalla progettazione di server, *network* e *storage*, con servizi di virtualizzazione, *backup*, *disaster recovery* e *business continuity*, per arrivare ai sistemi di *business analytics*, *document management*, supporti per il *customer service* e soluzioni di *cloud infrastructure*;
- Cyber Security:** il Gruppo, tramite Sferanet, offre soluzioni in materia di sicurezza IT, finalizzate alla protezione delle infrastrutture tecnologiche e della base dati dei clienti;
- Sviluppo Software:** il Gruppo, tramite Sferanet e un team di sviluppatori qualificati, offre ad aziende, enti governativi e Pubbliche Amministrazioni soluzioni di *software development* completamente personalizzabili, per l'ottimizzazione del *workflow* aziendale;
- Big Data & Analytics:** il Gruppo, tramite Sferanet, offre sistemi per la gestione dei *Big Data*. Grazie a strumentazioni tecnologicamente evolute e professionisti qualificati, Sferanet offre ai propri clienti sistemi di gestione da implementare nel loro *business* o da integrare con il supporto di *application framework*, in grado di generare informazioni di valore.

Relativamente a tali settori operativi, il Consiglio di Amministrazione e la direzione provvede alla quantificazione e al monitoraggio del solo parametro dei ricavi, che quindi rappresenta l'unica informazione quantitativa presentata nel seguito, ai sensi dell'IFRS 8 e coerentemente con i requisiti stabiliti dallo stesso.



30/06/2024						
Migliaia di euro	Infrastructure	Sviluppo software	Cyber Security e BIG Data & Analytics	Soluzioni proprietarie	Altre operazioni	Totale Consolidato
RICAVI	52.007	3.991	1.050	85	18	57.151
EBITDA					2.099	2.099
Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore					12	12
EBIT						2.111
Proventi/(Oneri) finanziari e Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto					(704)	(704)
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento						1.407
(Oneri)/Proventi fiscali					(675)	(675)
Risultato delle attività operative in funzionamento						732
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate						-
Utile dell'esercizio						732

30/06/2023						
Migliaia di euro	Infrastructure	Sviluppo software	Cyber Security e BIG Data & Analytics	Soluzioni proprietarie	Altre operazioni	Totale Consolidato
RICAVI	20.939	3.491	605	-	146	25.181
EBITDA					1.132	1.132
Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore					(228)	(228)
EBIT						904
Proventi/(Oneri) finanziari e Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto					12	12
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento						916
(Oneri)/Proventi fiscali					(451)	(451)
Risultato delle attività operative in funzionamento						465
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate						-
Utile dell'esercizio						465

9.2 Informativa sulle interessenze di soci Terzi in imprese consolidate

Nel seguito, coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 12, è esposto l'elenco delle principali partecipazioni consolidate con interessenze di soci Terzi al 30 giugno 2024. Per l'elenco completo delle partecipazioni del Gruppo al 30 giugno 2024 si rimanda all'Allegato 1 "Perimetro di consolidamento e partecipazioni del Gruppo Olidata".

Partecipazioni consolidate con interessenze di Terzi	Paese	30/06/2024	
		Interessenza del Gruppo	Interessenze di Terzi
Sferanet S.r.l.	Italia	51%	49%
Sferanet DWC-LLC	Dubai	51%	49%
Divergento S.r.l.	Italia	26%	74%
Sfera Defence S.r.l.	Italia	51%	49%
I.CON. S.r.l.	Italia	51%	49%
I.CON. Real Estate S.r.l.	Italia	51%	49%
Biancone Automobili S.r.l.	Italia	31%	69%
I.CON. Business Process Mangement SL	Spagna	36%	64%

Le imprese consolidate ritenute rilevanti per il Gruppo Olidata con una percentuale di possesso detenuta da soci Terzi ai fini della rappresentazione dei dati economico-finanziari richiesti dall'IFRS 12 è la società Sferanet S.r.l. (detenuta al 51%) e le società controllate. Di seguito si riportano i dati economici del primo semestre 2024 e patrimoniali al 30 giugno 2024 essenziali di tali imprese, determinati sulla base dei valori sub-consolidati di Sferanet, con indicazione della quota di terzi.

Sferanet S.r.l.	30/06/2024	30/06/2023
Ricavi	57.176	25.541
Risultato operativo	2.651	1.111
Risultato ante imposte	1.957	1.127
Utile (perdita) dell'esercizio	1.133	673
<i>di cui Risultato di pertinenza di Terzi</i>	<i>(6)</i>	<i>(36)</i>

Sferanet S.r.l.	30/06/2024	31/12/2023
Attività non correnti	21.089	14.050
Attività correnti	88.685	70.365
Totale attività	109.774	84.415
Passività non correnti	7.186	4.845
Passività correnti	94.211	72.325
Totale passività	101.397	77.170
Patrimonio netto	7.421	7.244
<i>di cui Patrimonio netto di pertinenza di Terzi</i>	<i>12</i>	<i>18</i>

9.3 Rapporti con parti correlate

Per il primo semestre 2024 si rilevano costi verso parti correlate per 885 migliaia di euro, relativi ai compensi corrisposti agli organi amministrativi (652 migliaia di euro nel primo semestre 2023). Non sono stati rilevati ulteriori costi o proventi di ammontare significativo verso parti correlate nel conto economico consolidato.

A livello patrimoniale, come già precedentemente indicato nel commento della nota n. 6.4, al 30 giugno 2024 sono presenti crediti per finanziamenti fruttiferi da parte di Sferanet, pari a 1.442 migliaia di euro (1.440 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), a favore della collegata Le Fonti Group S.r.l. Società Benefit. Inoltre, al 30 giugno 2024 risultano in essere 200 migliaia di euro di crediti da parte di Sfera Defence verso la collegata Per Te S.r.l. e debiti nei confronti degli amministratori per 71 migliaia di euro (6 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

9.4 Eventi successivi al 30 giugno 2024

Oltre quanto già illustrato nella precedente nota n. 5 "Eventi ed operazioni societarie di rilievo" per quanto attiene alla Fusione per incorporazione in Olidata della controllata Sferanet, si riportano di seguito gli ulteriori eventi di rilievo intercorsi successivamente al 30 giugno 2024:

- In data 5 luglio 2024 la Società ha ricevuto le dimissioni irrevocabili e con effetto immediato dalla carica della Dott.ssa Antonella Madeo, amministratore indipendente e non esecutivo di Olidata. Con la lettera di dimissioni, la Dott.ssa Madeo ha rinunciato altresì a tutti gli eventuali incarichi e poteri a qualunque altro titolo conferitigli dalla Società. Le dimissioni sono state motivate "dall'attuale



situazione di conflitto in seno all'organo amministrativo della Società, che non consente una serena ed oportuna prosecuzione dell'incarico".

- in data 10 luglio 2024 la Società ha reso noto di aver firmato un accordo con Meridian per la distribuzione di una piattaforma di *Threat Intelligence*. L'accordo prevede un'esclusiva per il territorio nazionale nel perimetro dei Clienti PAC e PAL. Meridian è una società internazionale specializzata in servizi di *cyber intelligence*. La *partnership* prevede che Olidata diventi l'unico fornitore di una soluzione che ha già dimostrato la sua efficacia e affidabilità nel contesto della PA. L'accordo, di alto valore strategico per il Gruppo Olidata, ha l'obiettivo di mettere a fattor comune le specifiche competenze e creare uno spazio di difesa a livello nazionale; un processo di generazione strategica inteso come un'attività inter-funzionale capace di integrare organizzazione e produzione. Nello specifico, la soluzione, denominata Kitsune, è una piattaforma avanzata *Made in Italy* di *Cyber Digital Intelligence*, progettata per offrire alle organizzazioni una protezione completa e proattiva dalle minacce digitali. Kitsune Platform, specializzata nella raccolta e correlazione di informazioni da oltre 50 mila fonti OSINT, monitora efficacemente il web, il darknet e i social media, per identificare potenziali pericoli in tempo reale;
- L'Assemblea degli Azionisti della Società del 22 luglio 2024, all'unanimità dei votanti, con l'astensione dell'azionista Cristiano Rufini anche ai sensi dell'art. 2368, terzo comma, del Codice Civile, deliberava la revoca dei singoli membri del Consiglio di Amministrazione in carica e la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, previa determinazione in cinque del numero dei componenti, così composto: Cristiano Rufini (Presidente); Claudia Quadrino; Piercarlo Valtorta (indipendente ai sensi di legge e del Codice di Corporate Governance); Cristina Rufini; Elio Casalino (indipendente ai sensi di legge e del Codice di Corporate Governance). In pari data venivano conferiti i poteri gestori al consigliere Quadrino, già amministratore delegato di Sferanet, che veniva nominata Amministratore Delegato di Olidata. Il Consiglio di Amministrazione deliberava inoltre di istituire due comitati consiliari (Nomine e Remunerazioni e Controllo e Rischi), come previsto dal Codice di Corporate Governance al quale la Società aderisce dal 10 ottobre 2023, attribuendo le funzioni di valutazione in tema di operazioni con parti correlate al Comitato Controllo e Rischi. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato: (i) quali membri del Comitato Nomine e Remunerazioni: Elio Casalino (Presidente), Piercarlo Valtorta e Cristina Rufini; e (ii) quali membri del Comitato Controllo e Rischi (con delega anche per le operazioni con parti correlate): Piercarlo Valtorta (Presidente), Elio Casalino e Cristina Rufini.
- In data 22 luglio 2024 la Società ha reso noto che in pari data il Tribunale di Roma, XVI Sezione Civile Imprese, ha emesso ordinanza sul ricorso ex art. 700 c.p.c. presentato dal Consiglio di Amministrazione (revocato dall'Assemblea del 22 luglio 2024) nella persona del presidente del consiglio di amministrazione Andrea Peruzzy, nonché dai consiglieri Andrea Peruzzy, Carlo De Simone e Valentina Milani, nei confronti (i) degli azionisti Cristiano Rufini e Le Fonti Capital Partners S.r.l. e (ii) di Olidata S.p.A., al fine di ottenere l'inibizione in via d'urgenza dell'esercizio del diritto di voto ai suddetti azionisti nell'Assemblea del 22 luglio 2024. Con la menzionata ordinanza, il Tribunale di Roma ha dichiarato inammissibile e comunque infondato il ricorso presentato, condannando il Consiglio di Amministrazione di Olidata (revocato in pari data), ed i consiglieri Andrea Peruzzy, Carlo De Simone e Valentina Milani, in solido tra loro a rifondere a favore di ciascuna parte convenuta (Cristiano Rufini, Le Fonti Capital Partners e Olidata S.p.A.) le spese di lite, liquidate in Euro 12.000. Inoltre, in data 24 luglio 2024 la Società ha presentato presso il Tribunale di Roma la rinuncia agli atti nel contenzioso pendente avverso le delibere del Collegio Sindacale del 6 e 7 giugno 2024 (sulla base

delle quali era stata convocata l'Assemblea degli Azionisti del 22 luglio 2024), che era stato instaurato da parte dell'ex Consiglio di Amministrazione e degli ex consiglieri Peruzzi, De Simone e Milani.

- In data 7 agosto 2024 il Consiglio di Amministrazione di Olidata, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di rinnovare l'incarico di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/1998, al Dott. Angelo Tremontozzi, essendo il precedente giunto a scadenza. Il nuovo incarico avrà scadenza in data 31 maggio 2025. Altresì, il Consiglio di Amministrazione, considerando l'esperienza del Dott. Angelo Tremontozzi, ha deliberato di conferirgli anche l'incarico di Investor Relator.



Allegati al bilancio consolidato

Allegato 1 - Perimetro di consolidamento e partecipazioni del Gruppo Olidata al 30 giugno 2024

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2024 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL 31/12/2023	INTERESSENZA COMPLESSIVA	
							GRUPPO	TERZI
CONTROLLANTE								
Olidata S.p.A.	Roma	Servizi e commercio connessi all'informatica	EURO	0.00480				
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE								
Sferanet S.r.l.	Roma	Commercio all'ingrosso di computer e software	EURO	941649	Olidata S.p.A.	5%	5%	49%
Sferanet DWC-LLC	Dubai	Servizi e commercio connessi all'informatica	DRHAM	300.000	Sferanet S.r.l.	100%	5%	49%
Divergento S.r.l.	Vimercate (MB)	Consulenze informatiche	EURO	50.000	Sferanet S.r.l.	5%	29%	74%
Sfera Defence S.r.l.	Roma	Sviluppo, produzione e commercio di prodotti elettronici	EURO	10.000	Sferanet S.r.l.	100%	5%	49%
ICON. S.r.l.	Vimercate (MB)	Sviluppo, produzione e commercio di prodotti elettronici	EURO	51000	Sferanet S.r.l.	100%	5%	49%
ICON. Real Estate S.r.l.	Vimercate (MB)	Sviluppo di progetti immobiliari	EURO	10.000	Sferanet S.r.l.	100%	5%	49%
Biancone Automobili S.r.l.	L'Aquila	Progettazione e sviluppo di apparati tecnologici	EURO	1000	Sferanet S.r.l.	60%	3%	69%
ICON. Business Process Management SL	Spagna	Commercio all'ingrosso di computer e software	EURO	3.000	ICON. S.r.l.	70%	36%	64%
PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE IN BASE AL METODO DEL PATRIMONIO NETTO								
Imprese collegate								
La Fonti Group S.r.l. Società Benefit	Roma	Sviluppo di progetti immobiliari	EURO	1281000	Sferanet S.r.l.		39,00%	
Per Te S.r.l.	Roma	Progettazione di organizzazione e strumenti per lo sviluppo di nuovi prodotti	EURO	10.000	Sfera Defence S.r.l.		40,00%	
PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE AL FAIR VALUE								
Imprese controllate non consolidate								
Olidata Energy S.r.l. (in liquidazione)	Cesena (FC)	Commercio all'ingrosso di impianti per progetti di efficientamento energetico	EURO	50.000	Olidata S.p.A.		67,00%	
Data Polaris S.r.l. (in liquidazione)	Cesena (FC)	Commercio all'ingrosso di computer e software	EURO	25.000	Olidata S.p.A.		100,00%	
Fondazione Olidata - ETS	Roma	Attività di interesse generale per il conseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale	EURO	50.000	Olidata S.p.A.		80,00%	
Altre partecipazioni								
Consorzio BC società consortile a r.l.	Forlì (FC)	Lavori generali di costruzioni	EURO	10.000	Olidata S.p.A.		0,25%	
Rete Imprese Pagite	Roma	Servizi di Fornitura software ed hardware	EURO	60.000	Sferanet S.r.l.		20,00%	
Fabbrica Italiana dell'Innovazione s.c.a.r.l. - Società Benefit	Napoli	Startup innovativa a vocazione sociale	EURO	170.000	Olidata S.p.A.		11,76%	

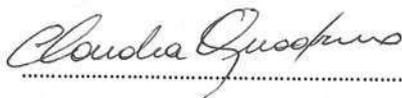
RELAZIONI

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO
CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti dott.ssa Claudia Quadrino, in qualità di Amministratore Delegato, e dott. Angelo Tremontozzi, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Olidata Spa, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, tenuto anche conto del mutamento nella struttura del gruppo a seguito dell'integrazione con il gruppo Sferanet, e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo da 1° gennaio al 30 giugno 2024.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che
 - 3.1. il bilancio semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2. La Relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La Relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Data: 25 settembre 2024

Claudia Quadrino
Amministratore Delegato



Angelo Tremontozzi
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti
contabili societari

